



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "AZUNI" CAGLIARI

CAIS00200C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "AZUNI" CAGLIARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **24907** del **22/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 17/02*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 74** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 111** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 132** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 140** Aspetti generali
- 141** Modello organizzativo
- 145** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 146** Reti e Convenzioni attivate
- 152** Piano di formazione del personale docente
- 156** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA E' DEDICATO A TUTTI I PORTATORI DI INTERESSE

L'azione educativa, diretta al contrasto di ogni forma di discriminazione, di diseguaglianza, di dispersione e di abbandono scolastico, è orientata, in termini di esperienze e di attività, alla realizzazione di azioni formative ed organizzative per lo sviluppo di percorsi di inclusione e di crescita personale, civile, sociale, culturale e professionale degli Studenti nel pieno rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose.

Il riconoscimento della partecipazione alla formazione in servizio e alla ricerca educativa-in funzione di buone pratiche didattiche ed organizzative- valorizza ed incentiva lo sviluppo professionale dei Docenti e del Personale tutto.

Il PTOF esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che l'Azuni adotta nell'ambito della propria autonomia.

Il contesto in cui è inserito l'Istituto "D. A. Azuni" è caratterizzato da un tessuto sociale medio e presenta diversi corsi di studio quinquennali:

- Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera nella sede di Pula, dall'anno scolastico 1991-1992 (I.P.).
- Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera nella sede di Cagliari in via Is Maglias e in via Monte Acuto, dall'anno scolastico 2011-2012 (I.P.)
- Corso di Istruzione Tecnica di Grafica e Comunicazione nella sede di Cagliari, via Codroipo, dall'anno scolastico 2011-2012 (I.P.).

L'analisi del contesto e dei bisogni del territorio evidenzia un'area vasta e in continua evoluzione e, per tale motivo, soggetta a continui cambiamenti. La forte vocazione agricola, l'espansione dei centri storici, l'importante patrimonio culturale che evidenzia una buona vitalità, ospitando numerosi festival letterari e del cinema, oltre che una buona presenza di biblioteche, musei e siti archeologici, offre una grande varietà di opportunità lavorative. E' da rilevare come tutti questi elementi sono fortemente concentrati nel territorio del Comune sia di Cagliari che di Pula.

Sul fronte produttivo il territorio presenta ampi margini di miglioramento ed il peso principale è attribuito alle aziende del terziario, in particolare al settore ricettivo, ambito in costante evoluzione e legato ad imprese innovative. Per quanto riguarda la caratterizzazione ambientale, l'analisi riconosce l'enorme potenzialità del territorio, in termini di sviluppo locale, caratterizzato dall'integrazione di



aree marine e costiere ricche di spiagge, zone umide di rilevanza internazionale, aree collinari e montane di notevole pregio, un mosaico di paesaggi ben conservati e meritevoli di tutela che costituiscono una base feconda per l'occupabilità nel settore della ristorazione e dell'accoglienza turistica.

Le strategie di sviluppo sono fortemente connesse ai **Trend Globali** che stanno caratterizzando la nostra epoca e che si traducono in scelte e strategie internazionali, come l'Agenda 2030 e lo Sviluppo Sostenibile. Il cambiamento climatico impone, inoltre, una diversa modalità di operare, dovuti ai problemi causati dal post emergenza sanitaria legata ancora al COVID19 e che ci porta a formare figure professionali sempre più attente e rispettose dell'ambiente e che sappiano utilizzare e valorizzare i prodotti locali, possibilmente BIO e a Km 0.

L'Istituto Azuni, particolarmente sensibile e attento alle nuove tematiche, legate soprattutto al benessere della persona, alla salute e all'ospitalità, promuove:

- Istruzione
- Inclusione Sociale
- Protezione Ambientale
- Lavoro e Sviluppo Economico.

Attualmente comprende due tipologie di istruzione (Istruzione Professionale e Istruzione Tecnica). La prima eroga corsi di studio coerenti con la revisione degli Istituti Professionali (IP), Dlgs 61/17, la seconda presenta una formazione tecnica di "Grafica e Comunicazione" (I.T.).

LE SEDI

L'area vasta di Cagliari, dove gravitano oltre dieci comuni in costante espansione, è caratterizzata da un settore produttivo in cui risulta prevalente il settore delle piccole e medie imprese, sostenuto dal terziario, orientato prevalentemente allo sviluppo turistico.

Il complesso dei servizi presenti nel territorio si articola in attività commerciali e turistiche, rivolte soprattutto all'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera e con un'ampia offerta di strutture ricettive che vanno da hotel di lusso, B&B, resort e case vacanza specializzate in affitti brevi.

In questo contesto, vario e in continua espansione, l'Istituto Azuni della sede di Cagliari si colloca con una varietà di indirizzi articolati tra Istruzione Professionale e Istruzione Tecnica.

La sede di Pula è presente nel territorio da più di trent'anni, operando in un contesto territoriale che facilita presupposti per una piena ed efficace integrazione con il contesto economico e produttivo.



Il percorso di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera trova una sua naturale collocazione in un territorio a forte vocazione turistica.

Dall'anno scolastico 2016-2017 la sede di Pula costituisce un'unica autonomia con la sede di Cagliari.

L'indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera è presente nelle sedi di Cagliari in via Is Maglias e in via Monte Acuto e nella sede di Pula con 4 macro-aree:

- Enogastronomia
- Arte Bianca e Pasticceria
- Servizi di Sala e Vendita
- Accoglienza Turistica

L'Istituto Tecnico, con l'indirizzo di Grafica e Comunicazione, è attivo nella sede di via Codroipo a Cagliari.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto presenta 4 plessi, di cui 3 a Cagliari e 1 a Pula. Tutte e quattro le sedi sono collocate in posizioni strategiche, con una forte presenza di attività commerciali, di strutture ristorative e ricettive volte all'hospitality in generale, che rendono i territori di appartenenza vivaci ed interessanti grazie alla presenza di un costante e cospicuo flusso turistico. Offrono inoltre innumerevoli opportunità culturali con le quali è possibile stabilire rapporti di partenariato, anche con associazioni sportive, culturali ed umanitarie. Nel corrente anno scolastico sono state attivate 3 classi, una terza e una quarta ed una quinta, indirizzo Enogastronomia, presso la casa circondariale di Uta.

Dall'anno scolastico 2023-2024 l'Istituto ha beneficiato degli investimenti del PNRR per la scuola 4.0, un sistema educativo innovativo e digitale che, tramite l'impiego di tecnologie all'avanguardia, mirano a migliorare la qualità dell'insegnamento e l'apprendimento degli studenti.

Vincoli:

Per promuovere il successo formativo degli studenti l'Istituto ha sempre utilizzato risorse finanziarie esterne (progetti PON e Aree a rischio) sia per potenziare le competenze degli alunni, valorizzare le eccellenze, ma anche per creare e migliorare gli Ambienti di Apprendimento, con la creazione di laboratori dedicati e laboratori polivalenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di fascia media con tendenza a situazioni di fragilità. E' presente una percentuale di studenti in situazioni di svantaggio. Si rileva negli ultimi anni un aumento della presenza di alunni stranieri. Vista la particolarità e l'ampiezza del nostro Istituto (Istituto Tecnico e Istituto Professionale), l'Offerta Formativa coinvolge un gran numero di alunni provenienti dai Comuni limitrofi.

Vincoli:

Risulta in aumento la percentuale di alunni BES e con situazione di disabilità, soprattutto con DSA. L'arrivo di studenti stranieri necessita inoltre di processi costanti di alfabetizzazione ed integrazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Grazie alla partecipazione ai Progetti PON/STEM, Fondazione di Sardegna e PNRR, tutti i plessi hanno dotazioni informatiche e dispositivi digitali per gli studenti e il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica che facilita la didattica laboratoriale. Si sottolinea la stretta collaborazione con gli Enti Locali.

Vincoli:

Tutti i finanziamenti esterni presentano sempre dei rigidi vincoli di spesa e comportano tempistiche non sempre adeguate e rispondenti alle esigenze dell'Istituzione Scolastica. Si segnala inoltre che gli adempimenti burocratici in carico alle istituzioni scolastiche risultano essere troppo onerosi in relazione alle risorse umane presenti. Considerata la specificità degli indirizzi professionale e tecnico attivati, risulta di fondamentale importanza che le famiglie siano partecipi attraverso i contributi volontari.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto presenta 4 plessi, di cui 3 a Cagliari e 1 a Pula. Tutte e quattro le sedi sono collocate in posizioni strategiche, con una forte presenza di attività commerciali, di strutture ristorative e ricettive volte all'hospitality in generale, che rendono i territori di appartenenza vivaci ed interessanti grazie alla presenza di un costante e cospicuo flusso turistico. Offrono inoltre innumerevoli opportunità culturali con le quali è possibile stabilire rapporti di partenariato, anche con associazioni sportive, culturali ed umanitarie. Nel corrente anno scolastico è stata attivata una classe terza indirizzo Enogastronomia presso la casa circondariale di Uta.

Vincoli:

Per promuovere il successo formativo degli studenti l'Istituto utilizza risorse finanziarie esterne come progetti PON e Aree a rischio e progetti PNRR, sia per contrastare la dispersione, potenziare le



competenze degli alunni, valorizzare le eccellenze, ma anche per creare ambienti di Apprendimento innovativi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di fascia media con tendenza a situazioni di fragilità. E' presente una percentuale di studenti in situazioni di svantaggio. Si rileva negli ultimi anni un aumento della presenza di alunni stranieri. Vista la particolarità e l'ampiezza del nostro Istituto (Istituto Tecnico e Istituto Professionale), l'Offerta Formativa coinvolge un gran numero di alunni provenienti dai Comuni limitrofi.

Vincoli:

Risulta in aumento la percentuale di alunni BES e con situazione di disabilità, soprattutto con DSA. L'arrivo di studenti stranieri necessita inoltre di processi costanti di alfabetizzazione ed integrazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Grazie alla partecipazione ai Progetti PON/STEM e Fondazione di Sardegna tutti i plessi possiedono una dotazione informatica e laboratorio green che facilitano la didattica. Si sottolinea la stretta collaborazione con gli Enti Locali. Dall'anno scolastico 2023/2024 con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono stati attivati i progetti per investimenti in tecnologia e infrastrutture digitali, ma anche formazione digitale e percorsi per contrastare la dispersione scolastica che renderanno la scuola più innovativa ed efficiente.

Vincoli:

Tutti i finanziamenti esterni presentano sempre dei rigidi vincoli di spesa e comportano tempistiche non sempre adeguate e rispondenti alle esigenze dell'Istituzione Scolastica. Si segnala inoltre che gli adempimenti burocratici in carico alle istituzioni scolastiche risultano essere troppo onerosi in relazione alle risorse umane presenti. Considerata la specificità degli indirizzi professionale e tecnico attivati, risulta di fondamentale importanza che le famiglie siano partecipi attraverso i contributi volontari.

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche socio-anagrafiche del personale sono rappresentate da: - tasso di stabilità dei



docenti medio-alto; -tasso medio del corpo docente con più di dieci anni di permanenza nell'Istituto. L'Istituto dispone di docenti in organico di potenziamento. La partecipazione e l'interesse ai corsi di formazione e perfezionamento da parte dei docenti è discreta.

Vincoli:

Tardiva nomina dei docenti. Difficoltà nell'assegnazione del personale, anche in considerazione che una delle sedi è ubicata nel Comune di Pula.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "AZUNI" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CAIS00200C
Indirizzo	VIA IS MAGLIAS 132 CAGLIARI - 09122 CAGLIARI
Telefono	070270630
Email	CAIS00200C@istruzione.it
Pec	cais00200c@pec.istruzione.it
Sito WEB	azunicagliari.edu.it

Plessi

I.P.S.C.T. "AZUNI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	CARC00201B
Indirizzo	VIA IS MAGLIAS 156 CAGLIARI - 09100 CAGLIARI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA• GRAFICA E COMUNICAZIONE
Totale Alunni	545



I.P.S.C.T. " AZUNI"-SERALE CAGLIARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	CARC00251R
Indirizzo	- 09100 CAGLIARI

I.P.S.A.R. "AZUNI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CARH00203P
Indirizzo	VIA SANT'EFISIO PULA - 09010 PULA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
---------------------	--

Totale Alunni	222
---------------	-----

I.P.S.A.R.-SEZIONE CARCERARIA UTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CARH00204Q
Indirizzo	- UTA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
---------------------	---

Totale Alunni	16
---------------	----

I.P. COMM. TUR.-SERALE PULA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CARH002501
Indirizzo	- PULA

Approfondimento

LA STORIA ISTITUZIONALE

L'Istituto Azuni inizia la sua attività di formazione nell'anno scolastico 1939-40 come Regia Scuola Tecnica Commerciale Governativa, diventando poi Istituto professionale di Stato per il Commercio dal 1° ottobre 1965.

Nell'anno scolastico 1965-66 l'Istituto attiva il corso per il conseguimento della qualifica triennale per Addetto alla Segreteria dell'Azienda e, negli anni successivi, i corsi triennali per Addetti agli Uffici Turistici e i corsi biennali per Stenodattilografo e Applicato ai Servizi Amministrativi.

Dall'anno scolastico 1969-70 vengono istituiti sperimentalmente corsi post-qualifica per Segretario d'Amministratore cui si aggiungeranno successivamente corsi per Operatore Commerciale e Analista Contabile.

A seguito dell'emanazione del DM 24.4.92 e D: 15.4.94, la sperimentazione, denominata Progetto'92 sulla base dei Programmi Brocca, viene istituzionalizzata, dando luogo ai nuovi corsi di studio con nuove qualifiche e nuovi corsi post-qualifica che gradualmente sostituiscono i precedenti.

Nell'anno scolastico 1996-97 viene attivato l'indirizzo Alberghiero e della Ristorazione nella sede staccata ubicata nel Comune di Monserrato che, dopo sette anni, diventa sede autonoma ed assume una propria denominazione, l'attuale Istituto Alberghiero Gramsci.

Dall'anno scolastico 2000-2001 l'Istituto viene denominato Istituto di Istruzione Superiore.

Con l'emanazione del DPR 87/2010, Riordino degli Istituti Professionali, l'Azuni attiva corsi di studio quinquennali e istituisce i corsi di studio triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), ai fini del rilascio delle qualifiche triennali in regime di sussidiarietà integrativa con la Regione Sardegna.

Dall'anno scolastico 2011-2012 integra l'Offerta formativa della sede di Cagliari con l'attivazione dei



corsi di studio quinquennali di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera e il corso di Istruzione Tecnica di Grafica e Comunicazione.

Nel corrente anno scolastico è stata attivata una classe terza indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera presso la casa circondariale di Uta.

Allegati:

timbro_ATTO DI INDIRIZZO AZUNI a.s. 2022-2025 aggiornamento annuale-signed.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Enogastronomia/Cucina	5
	Sala e Vendita	4
	Accoglienza Back Office	3
	Accoglienza Front Office	3
	Sc Integrate: Fisica, Chimica, Alimenti, Biologia	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento



La Mission dell'Istituto Azuni è quello di promuovere alte professionalità nei vari settori con l'obiettivo di migliorare le competenze nei diversi percorsi:

- Enogastronomico
- Tecnico Grafico

A tale scopo tutti i laboratori di settore sono tenuti accuratamente e in efficienza, sia attraverso il rinnovo periodico delle attrezzature, sia per l'accurata e periodica manutenzione. Attualmente l'Istituto ha allestito un nuovo laboratorio BYOD ed un'Aula Magna Polivalente, nella sede di via Is Maglias, un laboratorio Polivalente Multimediale, uno di Accoglienza Turistica ed uno per le TIC, nella sede coordinata di Pula.

Con i progetti PNRR l'Istituto Azuni ha realizzato ambienti didattici innovativi e un nuovo sistema educativo basato sulle competenze digitali, necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.



Risorse professionali

Docenti	172
Personale ATA	41

Approfondimento

L'I.I.S. "Azuni" evidenzia delle caratteristiche che segnano la cura e l'impegno nell'organizzazione:

- la stabilità e l'esperienza della Dirigente Scolastica e del suo staff, che assicura continuità nella gestione delle risorse professionali e finanziarie;
- la valorizzazione dell'esperienza dei docenti con contratto a T.I., un valore aggiunto in termini di apprendimento degli studenti;
- diversi docenti di sostegno con titolo di specializzazione;
- possibilità di integrare il lavoro dei docenti con educatori, nella prospettiva di un lavoro di continuità didattico-educativa;
- docenti con ore di potenziamento: AA24 (1)- A046 (1)- A045 (1)- B019 (2)- A018 (1)- A026 (1)- A020 (1)- A031 (1), risorse fondamentali per la scuola, utilizzati per attività di potenziamento, sostituzione docenti assenti, sportello didattico e progetti PCTO. Tutte le attività di potenziamento si ispirano alle priorità di cui al comma 7 della Legge 107/2015 e si esplicitano in attività educative, didattiche, progettuali e organizzative
- diversi docenti in possesso di certificazioni informatiche/linguistiche e/o con master di specializzazione;
- docente Animatore Digitale con specializzazione (si allega il PNSD).

Allegati:

PNSD.pdf



Aspetti generali

L'Istituto "D. A. Azuni" programma tutte le sue attività finalizzandole al raggiungimento delle Priorità individuate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) ed in particolare nel:

1. **ridurre la dispersione scolastica**, evidente soprattutto nelle classi del BIENNIO, anche attraverso lo studio attento e personalizzato di un Progetto Formativo Individuale (PFI) che valorizzi i punti di forza e rilevi le eventuali carenze di ciascun studente;
2. **migliorare i risultati delle rilevazioni INVALSI**, in particolare in: Italiano, Matematica e Inglese, predisponendo in tempo utile attività per il recupero ed il potenziamento.

Le Priorità Strategiche, di conseguenza, devono muovere nella direzione dell'innalzamento della media in ambito di successo scolastico e prove INVALSI (a livello regionale prima e nazionale in seguito) e soprattutto nella consapevolezza delle scelte per il futuro lavorativo e di studio.

I Dipartimenti, suddivisi per Assi Culturali, attraverso specifici percorsi unitari e condivisi, guidano gli alunni nell'approccio alle prove.

Le azioni per contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono e per migliorare i risultati delle prove standardizzate, prevedono attività finalizzate a creare motivazione ed interesse personali anche attraverso:

- attività di Orientamento
- collaborazioni e scambi di esperienze con le rappresentanze del mondo del lavoro
- PNRR e azioni di contrasto alla dispersione scolastica, in particolar modo con la sezione investimento 1.4 e con interventi straordinari finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica.

al fine di garantire figure professionali sempre più spendibili nella realtà e nel mondo del lavoro.

Gli Obiettivi di Processo sono:

- condivisione di griglie di valutazione per le conoscenze-abilità e competenze;
- formazione dei docenti in linea con la Riforma dei Nuovi Professionali;
- formazione docenti per il corretto utilizzo di aule multimediali e laboratori;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio, in grado di aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- incentivare e consolidare la collaborazione con le Reti per un lavoro unitario, condiviso e



fruibile;

- 4 attività previste dal PNRR:
 1. percorsi di mentoring e orientamento;
 2. percorsi di potenziamento delle competenze di base;
 3. percorsi per il coinvolgimento delle famiglie;
 4. percorsi motivazionali.
- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)
- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Tali scelte mirano al miglioramento dell'Offerta Formativa e sono così declinate:

- progettazione didattica condivisa e trasversale con Unità di Apprendimento (UdA);
- studio attento e personalizzato del progetto di vita degli alunni (PFI-PEI_PDP) che valorizzi i punti di forza e rilevi le eventuali carenze di ciascun studente, predisponendo in tempo utile attività per il recupero e/o potenziamento del profitto;
- pianificazione e programmazione didattica condivisa ad opera dei Dipartimenti;
- individuazione di professionalità interne di Istituto utili per la presentazione di progetti volti al miglioramento dell'Offerta Formativa;
- integrazione con il territorio ed Enti locali che siano di supporto nel lavoro di stage e di Orientamento;
- coinvolgimento delle famiglie per avere un feedback immediato dell'impegno formativo ed educativo su cui si concentra il lavoro di tutta la scuola.

L'Istituto ha focalizzato inoltre la sua attenzione verso la realizzazione di Nuovi **Ambienti di Apprendimento Innovativi** intesi come spazi di lavoro anche virtuali, oltre che culturali, nell'Ambito del PNRR e del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare l'utilizzo di nuove tecnologie sia nella didattica che nelle attività pratiche. Lo scopo è quello di promuovere un apprendimento cooperativo ben organizzato e rispondente alle richieste del Territorio, con docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti e sensibili alle differenze individuali.

Con il PNRR Piano Scuola 4.0 sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi volti ad una didattica orientativa, attenta ai percorsi di crescita degli studenti, facilitante rispetto alla loro realizzazione personale, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze



necessarie per poter definire ed elaborare il proprio progetto di vita.

L' Inclusione nei percorsi di apprendimento riveste un ruolo fondamentale. L'azione didattica consente a ciascun alunno di percorrere la propria strada per imparare con gli altri e, se necessario, in momenti diversi rispetto ai compagni. La scuola e la classe diventano i luoghi deputati a garantire il sostegno didattico a tutti coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali. L'Istituto Azuni dedica particolare attenzione alle problematiche individuali con una didattica particolarmente attenta e curata per tutti coloro che presentano richiesta di particolare attenzione (BES).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

1. Ridurre il numero dei non promossi al termine del BIENNIO; 2. ridurre l'abbandono e la dispersione scolastica; 3. migliorare i risultati delle prove standardizzate (INVALSI).

Traguardo

1. Ridurre il numero dei non promossi al termine del BIENNIO, soprattutto nei professionali; 2. migliorare i risultati delle prove INVALSI

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recupero delle competenze di base in Italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Arrivare alla media nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Attivare la progettazione didattica attraverso le UdA, le attività laboratoriali e il curriculum



di Educazione Civica.

Traguardo

Certificare le 8 competenze chiave europee.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che si diplomano, che ottengono la qualifica, che si iscrivono all'Università e di tutti gli altri che si inseriscono direttamente nel mondo del lavoro.

Traguardo

Creazione di una raccolta dati riguardo gli studenti diplomati nell'ultimo triennio, funzionale sia al miglioramento dell'Offerta Formativa che al collegamento fra i percorsi IP e leFP, mondo dell'Università e del lavoro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Verso il Curricolo dell'Autonomia

Il percorso per l'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera è fondato su processi di miglioramento continuo, riferiti soprattutto agli esiti degli studenti, ed è orientato allo sviluppo di figure professionali richieste dal territorio, ad attività economiche ed a professioni referenziate ai codici ATECO e NUP.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Ridurre il numero dei non promossi al termine del BIENNIO; 2. ridurre l'abbandono e la dispersione scolastica; 3. migliorare i risultati delle prove standardizzate (INVALSI).

Traguardo

1. Ridurre il numero dei non promossi al termine del BIENNIO, soprattutto nei professionali; 2. migliorare i risultati delle prove INVALSI

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare la progettazione didattica attraverso le UdA, le attività laboratoriali e il curriculum di Educazione Civica.



Traguardo

Certificare le 8 competenze chiave europee.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che si diplomano, che ottengono la qualifica, che si iscrivono all'Università e di tutti gli altri che si inseriscono direttamente nel mondo del lavoro.

Traguardo

Creazione di una raccolta dati riguardo gli studenti diplomati nell'ultimo triennio, funzionale sia al miglioramento dell'Offerta Formativa che al collegamento fra i percorsi IP e leFP, mondo dell'Università e del lavoro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di Unità di Apprendimento per Assi Culturali rispondenti al Curricolo di Istituto e al Curricolo di Educazione Civica (indirizzo Enogastronomico).

Definire criteri omogenei e condivisi di valutazione utilizzando griglie e prove condivise per disciplina e per competenza.

○ Ambiente di apprendimento



Realizzare percorsi formativi per sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Formazione nell'utilizzo delle nuove apparecchiature digitali, di supporto per le attività laboratoriali, e non solo, atte a mettere in pratica manualità, partecipazione, curiosità ed interesse.

● **Percorso n° 2: Contrasto alla dispersione scolastica e agli abbandoni**

Il percorso utilizza strategie di interventi organizzativi e didattici con l'obiettivo di motivare e guidare gli alunni più fragili e demotivati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Istituire sportelli di orientamento e ri-orientamento con figure professionali specializzate. Attivare progetti comuni con Reti di scuole. Organizzare periodicamente incontri con i Servizi Sociali per il monitoraggio degli studenti a rischio abbandono. Attivare lo Sportello di Ascolto per le fragilità adolescenziali.



Rafforzare gli incontri con le famiglie. Potenziare sistemi di comodato d'uso di testi e risorse didattiche.

● **Percorso n° 3: Ambienti di Apprendimento**

Creazione di nuovi Ambienti di Apprendimento, interni ed esterni, innovativi ed inclusivi, con la scommessa di dar vita ad una nuova concezione della scuola e del suo ruolo nella società, particolarmente sensibile alle tematiche sullo sviluppo sostenibile e sulla protezione ambientale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento, con la scommessa di dar vita ad una nuova concezione della scuola e del suo ruolo nella società'.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare aule tematiche e inclusive, che siano di supporto per le attività laboratoriali e non solo, atte a mettere in pratica manualità, partecipazione, curiosità ed interesse.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto intende arrivare ad un progressivo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, con la finalità di considerare la scuola come il luogo in cui ciascun studente ha la possibilità di partecipare, ma nel rispetto delle diverse identità, e a migliorare sempre di più gli ambienti di apprendimento e la progettazione didattica.

In particolare si intende:

- sviluppare la competenza "Imparare ad Imparare", che implica la capacità di affrontare ostacoli e, contemporaneamente, motivare e inculcare la fiducia in se stessi;
- incentivare la formazione per i nuovi "Ambienti di Apprendimento", per un giusto utilizzo delle tecnologie laboratoriali nella quotidianità scolastica, con l'obiettivo di valorizzare le competenze professionali degli allievi, supportare ed alleggerire il lavoro in classe.

L'Istituto ad oggi si è concentrato su progetti legati a tematiche ritenute prioritarie e soprattutto sui progetti PNRR.

Le attività sono orientate a:

- introdurre gli studenti nel mondo del lavoro (attività e progetti per i PCTO);
- favorire l'integrazione ed il recupero dei più svantaggiati (collaborazione con CPIA sede carceraria di Uta, progetto "Autonomie sociali", corsi di recupero, sportello didattico);
- potenziare le eccellenze (partecipazione a gare nazionali);
- promuovere la cultura della legalità e del benessere della persona attraverso progetti PON e PNRR con la creazione di Ambienti di Apprendimento intesi come spazio di azione necessario per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni e atteggiamenti, ma soprattutto formazione digitale che renderà l'Istituto più accessibile ed efficiente.

Aree di innovazione



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Piano di Formazione dei docenti e personale ATA, presentato dalla Dirigente Scolastica, programma ogni anno iniziative di formazione rivolte al personale scolastico, per studiare e capire nuove metodologie e valutarne le ricadute nel lavoro quotidiano con gli alunni.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola dedica particolare attenzione all'imparare facendo, metodologia didattica basata sull'applicazione pratica della teoria per giungere ad un successo nell'apprendimento. Questa modalità, presente sia nell'indirizzo professionale che in quello tecnico, incoraggia a sperimentare e a lavorare in gruppo, stimola il confronto tra pari ed è altamente motivante. La creazione di Nuovi Ambienti di Apprendimento (es. laboratorio linguistico multimediale nella sede di Pula), la collaborazione con Reti di Scuole per effettuare stages anche all'estero che l'Istituto intende realizzare, sono attività molto efficaci e che si intende programmare al più presto.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Azuni presenta accordi di Rete come strumento efficace per facilitare la condivisione di buone pratiche didattiche, educative e professionalizzanti:

- Rete ReNaIA
- Rete IPSECOM
- Rete Ambito 10
- Rete Liceo del Gusto
- Rete Nazionale degli Istituti Alberghieri dell'Ittico



- Rete Fondazione MO.SO.S.

Le attività prevalenti nelle Reti riguardano:

- Curricolo
- Temi multidisciplinari
- Formazione e aggiornamento del personale
- Orientamento
- PCTO

Le collaborazioni attivate e le collaborazioni formalizzate con soggetti esterni nelle attività dei PCTO contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola realizza inoltre alcune iniziative rivolte ai genitori (es. OSM Edu per la scoperta dei talenti degli alunni).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: ABC “ Ambiente e Benessere in Classe”

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto è destinato ad allestire ambienti di apprendimento collaborativi attraverso la rielaborazione dello spazio fisico con arredi mobili e modulari, la dotazione di tecnologie mobili e di ambienti digitali in grado di creare un contesto protetto con strumenti di team working, produzione e ricerca di contenuti e comunicazione interna. Il progetto si pone in sinergia con il percorso innovativo avviato negli anni precedenti con i finanziamenti ai progetti relativi ai PON e PNSD, e vuole realizzare un “ecosistema didattico” inclusivo e laboratoriale, in cui ogni studente possa implementare il pensiero critico, computazionale e creativo. In particolare si tratta di una “piattaforma” digitale per la produzione di contenuti educativo-pedagogici e la gestione della documentazione didattica, che si avvale di una biblioteca digitale collegata a fonti validate per la ricerca documentale e la produzione di materiale didattico da parte di docenti e allievi. Lo strumento permette la comunicazione interna, con funzionalità social, per creare una comunità scolastica protetta e sicura, in sostituzione del proliferare incontrollato delle chat. L'ambiente permetterà di diffondere l'uso di metodologie didattiche inclusive e partecipative, come la flipped classroom, il debate, il circle-time, la rotazione ai tavoli in contemporanea e per livello e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di migliorare la possibilità di differenziare l'insegnamento tenendo conto dei profili degli allievi e dei diversi stili di apprendimento. Gli strumenti della piattaforma (mappe generatrici, generatori di abstract, e, più in generale strumenti compensativi e di visual learning) aiuteranno la progettazione formativa destinata agli allievi con bisogni speciali. Lo scambio di pratiche professionali, consentito dall'ambiente digitale, permetterà una più estesa diffusione di approcci, contenuti e metodi nella comunità professionale e un progressivo allineamento della didattica alle nuove forme collaborative e inclusive previste dalle Indicazioni Nazionali oltre a facilitare l'attività a distanza.

Importo del finanziamento

€ 202.801,03

Data inizio prevista

16/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

● Progetto: Laboratori per la progettazione del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto



Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di laboratori didattici che consentano agli studenti di acquisire competenze digitali specialistiche relative alle professioni digitali del futuro, utili al loro inserimento nel mondo del lavoro. L'idea è quella che trasformare gli spazi fisici della scuola, i laboratori in questo caso, fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, rappresenti un fattore chiave, per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale. I laboratori metteranno a disposizione devices, apparati e sistemi hardware e software per lo studio di vari ambiti: robotica e automazione, intelligenza artificiale, cloud computing, Cyber Security, Internet delle cose, making-modellazione-stampa 3D/4D, realtà virtuale e aumentata, big data, blockchain, economia digitale, e-commerce, laboratori linguistici, etc. Rappresenteranno un continuum fra scuola e mondo del lavoro e tutti i contenuti digitali verranno integrati con modalità multidimensionale, abbracciando così più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola. Saranno orientati alla simulazione di reali condizioni di lavoro, utilizzando gli strumenti e i processi legati alle professioni digitali. I laboratori sono pensati per agire in modo trasversale sull'educazione all'imprenditorialità. Lo scopo, infatti, è di far maturare nei ragazzi competenze utili al futuro inserimento professionale e far sviluppare una mentalità aperta all'innovazione e alle sfide occupazionali. Gli studenti vengono accompagnati in un percorso di crescita personale, per poter riflettere sui propri talenti, valutare consapevolmente l'inserimento nel mondo del lavoro, con un'attenzione particolare alla valorizzazione del proprio territorio. Gli allievi, guidati dai loro docenti e divisi in gruppi omogenei, si possono dedicare alla formulazione di una business idea e alla creazione di un vero e proprio business plan, per la realizzazione di un progetto imprenditoriale che preveda la promozione della propria impresa attraverso un sito web. Con i laboratori linguistici digitali, inoltre, indipendentemente dagli obiettivi pedagogici, si stimola il coinvolgimento dei ragazzi nella sperimentazione delle lingue straniere (e dell'italiano per l'alfabetizzazione degli immigrati) in contesti di vita reale e professionale. L'ambiente di apprendimento multietnico e moderno, punta all'integrazione e allo scambio di valori, di modelli culturali e di comportamento tra popolazione immigrata e società ospitante.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/09/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori Creativi, Innovativi e Motivanti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'allestimento di un ambiente di apprendimento con una stampante alimentare 3D che attraverso l'utilizzo di alimenti (non solo cioccolato) è perfetta per sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una corretta alimentazione in modo divertente e risulta motivante. I docenti di tecnologie grafiche si coordineranno con i docenti di scienze dell'alimentazione e gli ITP di cucina per realizzare con i ragazzi un'attività creativa sviluppata sulla stampa 3D, improntata sulle STEM e perfetta da proporre anche in un laboratorio creativo di enogastronomia che vuole coinvolgere la cittadinanza con percorsi educativi per aprirsi al territorio con proposte originali. Può funzionare anche con materiale alimentare di scarto e ciò apre le possibilità di attività ed approfondimenti sul riciclo a la responsabilità ambientale e la corretta economia circolare di produzione. Con le strumentazioni e i software richiesti si potranno realizzare delle APP per promuovere e pubblicizzare nel territorio i prodotti realizzati. Tutto ciò al fine di trasformare i tradizionali laboratori enogastronomici in laboratori tecnologici ed innovativi.

Importo del finanziamento



€ 16.000,00

Data inizio prevista

24/08/2022

Data fine prevista

31/01/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: RIDARE UN FUTURO**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'analisi della situazione per il monitoraggio del benessere degli studenti dell'Istituto – avvenuto attraverso il monitoraggio periodico della frequenza, l'ascolto del corpo docente e degli studenti stessi - rivela una sempre crescente sfiducia da parte di una fetta rilevante degli alunni rispetto alla capacità e possibilità di potersi costruire un futuro congruo alle proprie aspettative. Spesso proprio le aspettative sono carenti, il desiderio di essere promotori di se stessi latita, perché ad essere carente è la consapevolezza e fiducia nelle proprie capacità. Le cause di questo quadro sono molteplici: certificazioni di disturbi specifici dell'apprendimento o situazioni che evidenziano bisogni educativi speciali, importanti carenze di base, scarsa scolarizzazione, bassa



autostima, difficoltà nelle relazioni tra studenti e insegnanti e carenze nell'individuare un metodo di studio produttivo. In questo quadro anche l'ordinario rischia di essere appiattito al ribasso con la conseguente difficoltà a far emergere anche le eccellenze. In sintesi le cause si possono ascrivere a tre fattori: ascritti (capitale socio-economico e culturale della famiglia di origine, genere e background migratorio), di contesto (tipologia e caratteristiche della scuola, preparazione degli insegnanti e relazione tra insegnanti e studente, influenza del gruppo dei pari) e individuali (predisposizione allo studio e attitudini personali). Il progetto in oggetto desidera offrire preziosi strumenti per permettere all'ambiente scuola di svolgere nella vita degli studenti e delle loro famiglie un ruolo fondamentale di emancipazione, riscatto e definitivo salto di qualità in ordine alle scelte di vita per una costruzione del proprio futuro che genera sogni, li fa crescere, ne dà concretezza permettendone una realizzazione fattiva. Preso atto della fragilità riscontrata nel Biennio di tutti gli indirizzi, con particolari criticità in quelli professionali, strategiche saranno le attività individuali e personalizzate di orientamento e di mentoring come quelle di potenziamento delle competenze di base anche attraverso esperienze di apprendimento cooperativo. I dati percentuali della dispersione scolastica, in termini di abbandono del percorso, sebbene non preoccupanti, fanno emergere l'importanza di lavorare su orientamento, motivazione e consolidamento delle competenze di base e trasversali. Si sottolinea l'attenzione all'inclusione e al consolidamento dei progetti già sperimentati, anche per la prevenzione del bullismo e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, BES, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, che verranno realizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del Territorio e delle associazioni di settore della Città Metropolitana. La proposta progettuale vuole muoversi, pertanto, in un giusto equilibrio che coniughi: il curriculum scolastico (competenze), il profilo in uscita e il vissuto attuale degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 203.427,21

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	246.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	246.0	0

● Progetto: **OLTRE L'OSTACOLO**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

1. Finalità del Progetto: Il progetto " OLTRE L'OSTACOLO" si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di secondo grado. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR. 2. Obiettivi Specifici: 1. Riduzione della dispersione scolastica: Identificare e sostenere precocemente gli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso azioni mirate e personalizzate. 2. Riduzione dei divari territoriali: Assicurare a tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto socio-economico e geografico, un accesso equo a risorse educative, digitali e formative. 3. Promozione dell'inclusione: Potenziare le competenze trasversali e socio-emotive degli studenti per migliorare il clima scolastico e favorire il loro successo formativo. 3. Target: Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, in particolare a quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, a rischio di dispersione scolastica e con bisogni educativi speciali. 4. Azioni e Attività: 1. Interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: o Implementazione di un sistema di monitoraggio e allerta precoce per individuare gli studenti a rischio. o Percorsi personalizzati di recupero e sostegno, con attività di tutoraggio, mentorship, e counseling psicologico. o Corsi di recupero e potenziamento in materie fondamentali come italiano, matematica e lingue straniere. 2. Attività per la riduzione dei divari territoriali: o



Laboratori didattici innovativi e attività extracurricolari che integrano IL PERCORSO D'INDIRIZZO. o Progetti di orientamento scolastico e professionale per supportare la continuità del percorso educativo. 3. Coinvolgimento della comunità educante: o Incontri con le famiglie per sensibilizzare e favorire il loro coinvolgimento attivo nel percorso scolastico dei figli. o Formazione continua per i docenti sulle metodologie didattiche inclusive e innovative, con focus su approcci personalizzati e didattica digitale. o Collaborazione con enti locali e associazioni per creare una rete di supporto territoriale che favorisca l'integrazione delle risorse. 5. Risultati Attesi: • Riduzione del tasso di dispersione scolastica nella scuola. • Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti. • Maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari. • Potenziamento delle competenze professionali dei docenti in relazione alla gestione della diversità in classe. 6. Monitoraggio e Valutazione: Si prevede un sistema di monitoraggio continuo per valutare l'efficacia delle azioni intraprese attraverso valutazioni periodiche (intermedie e finali), da parte del Team della dispersione, per misurare il progresso degli studenti coinvolti e l'impatto complessivo del progetto, in conformità con gli indicatori stabiliti dal DM 19/24. 7. Durata del Progetto: Il progetto si svilupperà sul periodo previsto dalle scadenze del DM 19/24. 8. Budget e Risorse: Le risorse finanziarie saranno allocate in base alle linee guida del DM 19/24, assicurando un uso efficiente dei fondi disponibili per massimizzare l'impatto del progetto.

Importo del finanziamento

€ 260.275,85

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	246.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	246.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: AZUNI TRANSIZIONE DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare il personale alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione di un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Importo del finanziamento

€ 93.502,10

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	116.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: DIGI.CAM.PE.



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nel contesto globale contemporaneo un ruolo cruciale nella formazione delle persone è affidato allo sviluppo sia delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) sia del multilinguismo; per questa ragione è necessario fornire alle persone un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Lo sviluppo di competenze nelle discipline STEM è fondamentale per preparare le nuove generazioni ad un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate in un mondo trainato dall'innovazione e dal progresso tecnologico. Altrettanto importante in una prospettiva di integrazione globale è il ruolo del multilinguismo, preziosa risorsa utile a favorire la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi di scoperta e potenziamento delle discipline STEM e multilinguismo emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli studenti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito professionale. È dunque indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione, per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento. Il progetto DIGI.CAM.PE. da una parte intende dunque promuovere l'apprendimento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso la metodologia CLIL. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, prevedendo la presenza di esperti nelle STEM e nell'insegnamento delle lingue straniere. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 102.444,98

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

La scuola sta portando avanti tutte le iniziative previste con il PNRR, partendo dagli esiti degli studenti e la situazione di partenza dell'istituzione .



Aspetti generali

Al fine di corrispondere più efficacemente alle esigenze degli studenti, l'Istituto ha attivato il nuovo modello organizzativo e didattico (D. lgs 13/04/2017 n. 61) con riferimento alle Nuove Linee Guida, identificandosi come Scuola Territoriale dell'Innovazione, intesa come laboratorio di ricerca, sperimentazione ed originalità didattica e si orienta secondo un approccio per competenze su base interdisciplinare. Questo rinnovamento della didattica favorisce il coinvolgimento attivo degli studenti, valorizzandone i talenti.

Considerando che il sistema economico necessita sempre più di giovani capaci di visione, cooperazione, apertura ed intraprendenza, l'Istituto Azuni valorizza il sistema lavoro, puntando all'educazione attraverso il lavoro e potenziando le attività laboratoriali in contesti formali e non formali.

Lo svolgimento dei **PCTO, indispensabili per l'ammissione all'Esame di Stato e oggetto del colloquio**, ha come obiettivo quello di far acquisire agli studenti competenze trasversali utili alla loro futura professione, nella prospettiva dell'apprendimento permanente. L'Istituto stabilisce che il numero di ore di PCTO non dovranno necessariamente essere vincolate al tetto massimo di 600 ore nell'Enogastronomia e 400 nei Servizi Commerciali, ma, come da normativa, non potranno essere meno di 210 nel Professionale e 150 nel Tecnico, tenuto conto degli:

- stages
- moduli obbligatori sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Analisi dei rischi e dei punti critici di controllo (HACCP)

e di tutti quelli che i vari Consigli di Classe reputeranno necessari.

Mai come in questo periodo gli studenti sono visti come risorsa, bene collettivo del paese e del territorio in quanto portatori di talenti e di energie da mobilitare e far crescere per la comunità. Le problematiche legate all'abbandono scolastico ha posto, con sempre maggior forza, l'attenzione alla realizzazione di percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, con lo scopo di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

In questa prospettiva, la **Personalizzazione degli Apprendimenti** con il **Piano Formativo Personalizzato (PFI)**, nasce con l'obiettivo di diversificare, per ogni studente, le metodologie, i tempi e gli strumenti nella progettazione del Consiglio di Classe. Ciascun docente sarà Tutor del PFI di un limitato numero di studenti e avrà cura di assicurare ad ognuno di loro adeguate opportunità di crescita, in relazione alle proprie potenzialità, attitudini ed interessi. Il PFI è un modello unico ed



uguale per tutti gli studenti ed è finalizzato:

- alla valorizzazione delle attitudini e del bagaglio di competenze individuali di ciascuno
- al superamento delle barriere sociali e personali, per costruire un progetto di vita basato sul successo formativo e lavorativo degli studenti

La pianificazione dell'attività didattica avviene attraverso la costruzione di modelli di **Unità di Apprendimento (UdA)**, metodologia caratterizzata:

- da una tematica comune
- dalla trasversalità delle discipline
- dal permettere di lavorare per competenze, riconosciute e certificate
- conclude il percorso con compiti di realtà, con la partecipazione di tutto il gruppo classe ed il successo formativo

In questo scenario l'inserimento dell'**Insegnamento dell'Educazione Civica**, (D.M. 183 del 07/09/2024 Nuove Linee Guida per L'Educazione Civica) è di fondamentale importanza. L'obiettivo di tale insegnamento è quello di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, formare futuri cittadini responsabili e attivi che partecipano pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale. All'interno delle Nuove Linee Guida sono descritti nel dettaglio gli obiettivi di apprendimento ministeriali diversificati per grado inquadrati in tre nuclei tematici da sviluppare in classe attraverso attività e percorsi educativi:

1. Cittadinanza digitale
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Costituzione

L'obiettivo dei Docenti dell'Azuni è quello di trasmettere principi di fondamentale importanza, come:

- il rispetto dell'altro e dell'ambiente
- saper utilizzare linguaggi e comportamenti appropriati, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU
- educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile e sostenibilità.

L'Istituto, nei suoi percorsi di studio, è orientato alla "cultura del lavoro", consapevole che le competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente e le Competenze Chiave di Cittadinanza, costituiscono la risorsa primaria di uno studente in uscita dai percorsi di studio, ormai diventato cittadino attivo.



La Revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale (Dlgs 61/17), entrato a regime dall'a.s. 2018-19, con la ridefinizione degli indirizzi ed il potenziamento delle attività laboratoriali, si differenzia per l'assetto organizzativo e per l'assetto didattico.

L'Istruzione Professionale dell'Istituto Azuni offre percorsi di studio relativi a due indirizzi:

1. **Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera**, nelle sedi di Cagliari (via Is Maglias e via Monte Acuto) e nella sede di Pula.
2. **Servizi Commerciali (ambito Turismo)**, nelle sedi di Cagliari (via Codroipo).

Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Per il settore dell'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera l'Istituto definisce i propri percorsi in:

Biennio orientativo e Triennio di specializzazione .

Il Curricolo di Istituto definisce:

- le caratteristiche peculiari di ciascuna macro area per la definizione dei percorsi
- la corrispondenza nei codici ATECO
- i quadri orario per ciascun percorso, nel rispetto dei vincoli
- mira al raggiungimento di tutte le competenze individuate nelle Linee Guida (generali, di indirizzo e di cittadinanza).

Gli studenti, a conclusione del terzo anno, possono scegliere di sostenere tra le seguenti qualifiche triennali attive nell'Istituto:

1. Operatore della Ristorazione-Preparazione pasti
2. Operatore della Ristorazione-Sala e Bar
3. Operatore dell'Accoglienza delle Aziende ricettive

La qualifica triennale permette di accedere subito al mondo del lavoro,

Dall'analisi del contesto si evince che le conoscenze fondamentali richieste dal mondo del lavoro sono:

- le Competenze Digitali;
- la padronanza della Lingua Inglese;
- l'attenzione all'ambiente e al risparmio energetico;
- saper essere riflessivi e autonomi e la capacità di adattamento.



L'analisi inoltre ha considerato il mutamento profondo e continuo del sistema economico-professionale e nazionale dovuto alla competizione globalizzata. I nuovi professionisti del settore enogastronomico devono essere persone capaci di:

1. visione;
2. cooperazione;
3. apertura ed intraprendenza.

Tra le parole chiave dovranno essere evidenti:

- **la creatività**, per essere al passo con le trasformazioni che investono il settore turistico in generale
- **l'ecosostenibilità**, per orientare verso comportamenti responsabili come alimenti BIO, spesa a Km 0....
- **la digitalizzazione**, per sapersi muovere nel mondo della digitalizzazione
- **il benessere della persona**, per coniugare gusto, salute e benessere.

ISTRUZIONE PROFESSIONALE (IP)

Profilo Unitario del Diplomato in "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera"

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **"Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera"** possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio. (Profilo in uscita Allegato 2-G al D. M. 92/2018)

Occorre quindi studiare esigenze ed opportunità del territorio e l'evoluzione del mercato di riferimento per caratterizzare percorsi formativi coerenti con tali bisogni. Il profilo in Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera va orientato e declinato all'interno delle MACRO AREE che dovranno riferirsi ai codici ATECO e alle specifiche caratterizzazioni produttive che l'Istituto Azuni propone:

- **Accoglienza Turistica**
- **Enogastronomia**
- **Sala-Bar e vendita**
- **Arte Bianca e Pasticceria**



ISTRUZIONE TECNICA (IT)

Indirizzo di Grafica e Comunicazione

Il perito in ***Grafica e Comunicazione*** ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso di tecnologia per produrla; interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa ed i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.S.C.T. "AZUNI"	CARC00201B
I.P.S.C.T. " AZUNI"-SERALE CAGLIARI	CARC00251R

Indirizzo di studio

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni



con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:



Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di



comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.S.A.R. "AZUNI"	CARH00203P
I.P.S.A.R.-SEZIONE CARCERARIA UTA	CARH00204Q



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P. COMM. TUR.-SERALE PULA

CARH002501

Indirizzo di studio

● **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;



- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei



luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità,

redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● **ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e



prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Approfondimento

Si allegano i Traguardi Attesi in uscita dell'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (All- 2G)

Allegati:

All 2G.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "AZUNI" CAGLIARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: I.P.S.C.T. "AZUNI" CARC00201B ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA BIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	12	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: I.P.S.C.T. "AZUNI" CARC00201B GRAFICA E COMUNICAZIONE

QO - GRAFICA E COMUNICAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

Per l'insegnamento di Diritti Umani sono coinvolte le seguenti classi di concorso:

- A046 Diritto
- A018 Psicologia
- A012 Lettere



Curricolo di Istituto

I.I.S. "AZUNI" CAGLIARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Azuni presenta un curriculum di Istruzione Professionale per l' Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera.

Allegato:

CURRICOLO IIS Azuni.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Dal 2024/25 l'insegnamento dell'educazione civica annovera 33 ore annuali , durante le quali i docenti avranno la possibilità di proporre attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza , alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale.

È evidente il respiro ampio e interdisciplinare della materia: ogni nozione, infatti, è orientata al benessere comune , allo sviluppo ulteriore di determinate conoscenze e al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale di cui le varie comunità locali godono. L'Educazione civica è uno strumento flessibile e interdisciplinare utile per migliorare la



crescita dei giovani studenti.

La trasversalità della materia permette di accrescere il senso civico degli studenti.

Tutte le discipline didattiche, infatti, sono orientate verso l'insegnamento dei doveri e dei diritti, promuovendo la tutela del patrimonio ambientale e culturale.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ED CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.P.S.C.T. "AZUNI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto, è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

L'Azuni ha definito il Curricolo di Istituto tenendo conto delle quattro aree:

- Cucina
- Sala e Vendita
- Arte Bianca e Pasticceria
- Accoglienza Turistica

Allegato:

CURRICOLO IIS Azuni.pdf



Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il Curricolo per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica dell'Istituto Azuni è stato costruito tenendo conto dei tre grandi nuclei che corrispondono ai temi dell'Educazione Civica:

1. Costituzione
2. Sviluppo sostenibile
3. Cittadinanza digitale

è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, esprime l'identità del nostro Istituto e rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento trasversali.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ED CIVICA.pdf

Dettaglio Curriculum plesso: I.P.S.A.R.-SEZIONE CARCERARIA UTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Dall'anno scolastico 2022-2023 l'Istituto Azuni porta l'istruzione professionale anche in carcere, come trattamento rieducativo e come riscatto sociale, con una programmazione pianificata e



condivisa dal Consiglio di Classe.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "AZUNI" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI (DM 65/2023)

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Il primo obiettivo è correlato all'attuazione dei commi 547-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", che introducono una serie di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, e sarà oggetto di un successivo decreto ministeriale di riparto di ulteriore quota parte dell'investimento fra le istituzioni scolastiche.

Il secondo obiettivo si realizza attraverso l'attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché dell'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le nuove metodologie ci insegnano che è diventato fondamentale stabilire una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, dal momento che le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.

Alcune metodologie didattiche innovative possono motivare gli studenti valorizzando il loro protagonismo, privilegiando il lavoro di gruppo e potenziando l'interdipendenza positiva, ma soprattutto coniugando felicemente la teoria e la pratica e realizzando il giusto equilibrio tra astrazione e applicazione.

Viene sottolineata l'importanza dell'Informatica come disciplina trasversale che può integrarsi nel curriculum. L'inclusione delle competenze connesse al coding, al pensiero computazionale e all'informatica nel percorso educativo può preparare gli studenti alle sfide e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro digitale.



Risulta ancora importante il corretto e consapevole utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA), utile per migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento, consentendo agli studenti di accedere a varie opportunità formative, quali la personalizzazione dell'apprendimento e l'ampliamento dell'accesso all'istruzione, soprattutto in contesti in cui le risorse sono limitate.

○ **Azione n° 2: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

La formazione del personale scolastico alla transizione digitale La linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito, la formazione di "circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo, la creazione di circa 20.000 corsi di formazione". La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0".



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La formazione di cui al D.M. 66/2023 è prevalentemente rivolta al personale interno di ciascuna istituzione scolastica. Tuttavia, per particolari percorsi dedicati a specifiche tematiche settoriali o rivolti, a titolo esemplificativo, a docenti appartenenti alle medesime aree disciplinari, a dirigenti scolastici, a DSGA, a personale ATA, al personale educativo, la scuola può organizzare i percorsi in rete con altre scuole, aprendo, pertanto, la partecipazione anche al personale che opera in sedi diverse.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "AZUNI" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: ORIENTA-MENTE

Riflettere per conoscere se stessi, le personali attitudini e interessi al fine di realizzare il proprio progetto di vita

- Schede di riflessione sulle competenze di cittadinanza;
- Questionari di autovalutazione riguardo lo sviluppo delle proprie competenze disciplinari e trasversali;
- Visione di materiali relativi alla scoperta e alla conoscenza di sé e alla progettazione del proprio futuro.

Si allega il Curricolo per l'Orientamento.

Allegato:

CURRICOLO ORIENTAMENTO 2023_2024.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: ORIENTA-MENTE

Riflettere per conoscere se stessi, le personali attitudini e interessi al fine di realizzare il proprio progetto di vita

- Schede di riflessione sulle competenze di cittadinanza;
- Questionari di autovalutazione riguardo lo sviluppo delle proprie competenze disciplinari e trasversali;
- Visione di materiali relativi alla scoperta e alla conoscenza di sé e alla progettazione del proprio futuro.

Allegato:

MODULI DI ORIENTAMENTO PRIMO BIENNIO.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: LAVORO E LAVORI**

Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro con visite guidate presso aziende ospitanti operanti nel territorio.

-La lettera motivazionale;

-Web Reputation;

-Prendere decisioni efficaci in relazione alla propria vita privata, alla formazione e al lavoro;

-Affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.

Allegato:

MODULI DI ORIENTAMENTO CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: ASSERTIVA-MENTE

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui quello aggressivo, quello passivo e lo stile assertivo.

Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment.

Allegato:

MODULI DI ORIENTAMENTO CLASSI QUARTE.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V: CONOSCERSI... PER PROMUOVERSI

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti su: punti di forza e di debolezza sia in ambito professionale che personale, per promuoversi nell'ipotesi di colloqui di lavoro, cv...

-Illustrare i principali canali di ricerca del lavoro e il loro funzionamento;

Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment.

Allegato:

MODULI DI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Verso il percorso del Lavoro

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, PCTO, sono vere esperienze di lavoro reale, che ciascun alunno sperimenta fuori dall'aula, per verificare, integrare e rielaborare le competenze, abilità e conoscenze che apprende a scuola.

Questa esperienza costituisce la parte fondamentale ed anche la più caratterizzante dell'Istituto, nonché la parte più motivante in quanto guida al successo formativo ed alla valorizzazione degli studenti.

I PCTO, ma in particolare gli **STAGES FORMATIVI** (modulo obbligatorio e fondamentale), in situazioni organizzative ottimali offrono:

- l'opportunità di apprendere mediante esperienze lavorative in ambienti privati, pubblici e del terzo settore;
- favoriscono l'orientamento professionale e la vocazione professionale
- sulla base di una co-progettazione tra scuola e struttura ospitante, facilitano e favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro

Le potenzialità dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono molto ampie in quanto gli allievi vi saranno condotti progressivamente e già dal secondo anno. Sin dal biennio iniziale potranno infatti prendere parte ai vari percorsi, partecipando a manifestazioni e/o eventi. Durante gli stages saranno inseriti in aziende partner accompagnati con particolare attenzione dalla funzione Strumentale PCTO e seguiti dai tutor delle singole classi.

I PCTO in situazioni organizzative ottimali offrono l'opportunità di apprendere mediante esperienze lavorative in ambienti privati, pubblici e del terzo settore, favoriscono l'orientamento professionale e le vocazioni personali, favoriscono, sulla base di un percorso co-progettato, la formazione congiunta tra scuola e mondo del lavoro, realizzando un collegamento organico tra l'istituzione scolastica e la struttura ospitante.

L'Istituto stipula, sulla base di esperienze pregresse di qualità, convenzioni annuali con le



strutture pubbliche e/o private che intendono ospitare gli studenti in regime dei PCTO, senza scopo di lucro, secondo le direttive ministeriali, la normativa vigente, l'organizzazione e le regole dell'Istituto stesso, nel pieno rispetto e osservanza della tutela dell'alunno (minorenne e maggiorenne) in considerazione del fatto che durante l'esperienza lavorativa -stage- mantiene lo status di studente.

Lo svolgimento dei PCTO, indispensabile per l'ammissione all'Esame di Stato e oggetto del colloquio, per i quali la normativa stabilisce un monte ore nel triennio non inferiore a 210 nel Professionale e 150 nel Tecnico, ha come obiettivo quello di far acquisire agli studenti competenze trasversali utili alla loro futura professione, nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Per questo motivo l'Istituto decide che il numero delle ore non dovranno essere necessariamente vincolate al tetto massimo di 600 ore nell'Enogastronomia e 400 nei Servizi Commerciali ma, come da normativa, non potranno essere meno di 210 ore, tenuto conto degli:

- stages;
- moduli obbligatori sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro (L.81/08);
- Analisi dei rischi e dei punti critici di controllo (HACCP);

e di tutti quelli che i vari Tutor Scolastici, in accordo con i Consigli di Classe, reputeranno necessari.

La progettazione si fonda sulle seguenti Competenze:

- Competenza di Orientamento
- Orientamento alla Cultura del Lavoro
- Competenze chiave per l'Apprendimento Permanente
- Spirito di Iniziativa e Imprenditorialità
- Competenze chiave di cittadinanza
- Comunicare, collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare comportamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Classi del triennio

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'Istituto si orienta verso la certificazione delle competenze nei PCTO con un progetto di UNIONCAMERE.

- **Conoscere i principali strumenti per una corretta analisi e gestione delle buste paga e degli adempimenti contributivi annessi, in ambito CCNL, Turismo Confesercenti.**
-



L'obiettivo del progetto è formare un tecnico nella gestione del personale, in grado di svolgere funzioni amministrative, contabili e con capacità di operare ed interagire con gli operatori di riferimento (es. altri professionisti, agenzie interinali, istituti statali o esperti in altri settori).

Obiettivi

- acquisizione e sviluppo di saperi tecnico-professionali;
- acquisizione di competenze relazionali, comunicative, gestionali ed organizzative;
- comprendere il ruolo e i requisiti essenziali di un cedolino paghe;
- saper predisporre un Piano-economico-finanziario sintetico, in riferimento al costo del personale.

Destinatari: classe 4^a Enogastronomia Cucina-Sala e vendita.

Il percorso ha un taglio estremamente pratico ed affronta tutti gli elementi che caratterizzano il rapporto di lavoro: contratto, retribuzione, elaborazione del cedolino, adempimenti contributivi e assicurativi, ferie, malattia, maternità, trattamento di fine rapporto, previdenza complementare.

Contenuti

- il rapporto di lavoro;
- la retribuzione: aspetti normativi e fiscali;
- letture e analisi della busta paga. Differenti tipologie di retribuzione, Normativa e principi retributivi;
- gli Adempimenti Amministrativi;
- esercitazioni costanti di varia natura e risoluzioni di problematiche relative alla elaborazione delle buste paga settore Turismo;
- le esercitazioni sono individuali e di gruppo, da effettuare sia in classe e sia da una lezione all'altra.

Metodologia

La metodologia didattica è quella prevista dalle Linee Guida Nazionali ed Internazionali, che prevedono una formazione tecnico-pratica con l'utilizzo della tecnica: imparare attraverso il fare.

La metodologia che verrà utilizzata sarà coinvolgente e tenderà a sollecitare la partecipazione attiva degli studenti.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione per il suo carattere formativo ed educativo e per l'azione di stimolo che esercita nei confronti degli alunni, dovrà comunque aver luogo e consisterà sia nell'osservazione sistematica delle attività svolte sia in esercitazioni pratiche, test a risposta multipla e schemi a completamento.

● Preparazione e redazione del Business Plan, con specifico riferimento al piano economico-finanziario

Il Business è un documento di carattere strategico, elaborato dalle imprese per descrivere e presentare lo sviluppo di un nuovo progetto imprenditoriale. Il documento ha lo scopo di dimostrare ai destinatari del piano la validità di un progetto di investimento, la cui realizzazione richiede da parte dell'imprenditore e/o dagli altri soggetti (terzi finanziatori) risorse finanziarie notevoli.

Obiettivi

- acquisizione e sviluppo di saperi tecnico-professionali;
- acquisizione di competenze relazionali, comunicative, gestionali e organizzative;
- comprendere il ruolo e i requisiti essenziali di un Business Plan;



- conoscere le situazioni in cui è necessario preparare il Business Plan;
- saper predisporre un Piano economico-finanziario sintetico.

Destinatari: classe 5^a Enogastronomia Cucina-Sala e Vendita

Finalità

Il Business Plan è lo strumento per presentare e pianificare il progetto d'impresa che si intende realizzare. Questo documento deve esplicitare e chiarire tutti i principali aspetti del progetto, quali:

- l'idea imprenditoriale;
- la struttura organizzativa dell'azienda;
- l'analisi del mercato di riferimento;
- il piano delle vendite del prodotto/servizio;
- il piano di produzione (solo per le aziende di produzione);
- il piano degli investimenti;
- il piano economico-finanziario;
- la valutazione del possibile impatto del progetto sul mercato economico-finanziario e occupazionale.

La stesura del piano permette a chi vuole avviare una nuova impresa di verificare la validità della propria idea e la sua attuabilità, valutando i tempi, i costi e, più in generale, le azioni necessarie a renderla operativa.

Metodologia

La metodologia didattica è quella prevista dalle Linee Guida Nazionali ed Internazionali, che prevedono una formazione teorico-pratica con l'utilizzo della tecnica attraverso l'imparare facendo".

La metodologia che verrà utilizzata sarà coinvolgente e tenderà a sollecitare la partecipazione attiva degli studenti.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione per il suo carattere formativo ed educativo e per l'azione di stimolo che esercita nei confronti degli alunni, dovrà comunque aver luogo e consisterà sia nell'osservazione sistematica delle attività svolte sia in esercitazioni pratiche, test a risposta multipla e schemi a completamento.

● Monumenti Aperti

L'Istituto si attiva tutti gli anni per supportare la Città Metropolitana nell'organizzazione dell'evento Monumenti Aperti, sia nel territorio di Cagliari che in quello di Pula che, come da tradizione, si svolge nel mese di maggio.

Il progetto vede impegnate istituzioni, comunità locali, scuole, associazioni, con l'obiettivo di far conoscere i territori e le bellezze storiche, artistiche, architettoniche e ambientali.

Nei giorni della manifestazione saranno aperti e raccontati al pubblico, dai nostri alunni, quanti più monumenti, in particolari quelli normalmente chiusi, grazie alle visite guidate condotte dagli studenti delle scuole e da volontari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è quella prevista per i PCTO.

● Percorsi Gratuiti di Educazione alle Competenze Trasversali e all'Orientamento Permanente

Moduli della Sicurezza Base: il percorso è strutturato in 25/30 ore con i seguenti contenuti:

Sicurezza e Salute nei luoghi di Lavoro

- Sicurezza Base (4 ore).
- Comprensione del grado di padronanza delle competenze trasversali attraverso la predisposizione di esercitazioni, simulazioni e project work;
- Fonti di ricerca del lavoro: off line e on line;
- Annuncio di lavoro: come è strutturato un annuncio;
- CV e lettera motivazionale: curriculum professionale, curriculum studiorum; conoscenze tecniche del profilo in esame, aspirazioni ed ambizioni, capacità di analisi, comunicazione;



-Il colloquio: come sostenere un colloquio di selezione (simulazione);

-Analisi del mercato del lavoro e tipologie contrattuali.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Classi del triennio

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● MASTER YOUR TALENT PROJECT (Myt Project) MP CONSULTING SRL (MAB&Co)

Il progetto, dedicato a studentesse e studenti delle classi quarte e quinte, mira a:

- favorire negli studenti lo sviluppo della consapevolezza di sé;
- sviluppare negli studenti competenze trasversali spendibili nel mondo del lavoro;



-mettere in contatto gli studenti con le aziende del territorio;

-aumentare l'occupabilità dei giovani.

Le attività proposte favoriscono lo sviluppo delle life skills degli studenti in formazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Classi quarte e quinte

Durata progetto

- Annuale

● Incontro con esperti: Maestri del Lavoro

L'attività proposta prevede un incontro in presenza di tre ore, così articolato:

- le prime due ore saranno dedicate alle testimonianze dei Maestri del Lavoro, con utilizzo di materiali multimediali validati a livello nazionale della Federazione;
- la terza ora sarà destinata alla riflessione sulle tematiche trattate.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Classi terze e quarte

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Caritas Diocesana - Don Marco Lai

Il progetto si articola su tre livelli:

1. FORMAZIONE a scelta sui temi della dignità dell'uomo, carità, povertà, inclusione sociale, mondialità, immigrazione, pace, conflitti dimenticati, ambiente, nuovi stili di vita, cooperazione internazionale, imprenditorialità giovanile e cittadinanza attiva;
2. AZIONE volontariato extrascolastico, PCTO, concorso solidale;
3. PRTECIPAZIONE marcia della pace, convegno annuale sul volontariato e giovani, eventi diocesani, campagne nazionali promosse da Caritas Italiana.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Classi del triennio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Utilizzo e valorizzazione dell'organico di potenziamento delle Lingue Straniere

In linea con quanto stabilito dalla Legge 107/2015, che definisce come obiettivi formativi prioritari la "Valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea..." i docenti dell'Organico dell'Autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Il presente progetto ha come finalità il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento fissati nel PDM, sia per quanto riguarda i risultati degli alunni, sia per quanto concerne il loro atteggiamento verso lo studio e le regole della convivenza scolastica, e si esplicita in azioni volte principalmente al rafforzamento della motivazione e del metodo di studio e alla prevenzione della dispersione scolastica. L'idea del progetto nasce dal bisogno di far raggiungere risultati almeno sufficienti agli studenti con gravi carenze nella conoscenza delle lingue comunitarie, offrendo anche ad altri l'opportunità di potenziare le loro abilità per raggiungere più serenamente e facilmente risultati positivi. Molte sono infatti le forme attraverso le quali si concretizza il rischio della dispersione: • ripetenza, • irregolarità nella frequenza, • ritardi, • disturbo dell'attività didattica, • rifiuto di eseguire consegne, • apatia, • iperattività, • uscita anticipata dal sistema scolastico. Tutti questi fenomeni impegnano fortemente e quotidianamente la scuola in difficili sfide di tipo educativo-didattico che coinvolgono quotidianamente docenti, alunni e famiglie. Nell'ambito delle azioni di miglioramento, individuate in fase di elaborazione del RAV per l'anno scolastico corrente, l'Istituto Azuni prevede l'attivazione di corsi per il recupero e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze della lingua inglese, francese, con particolare riferimento all'alfabetizzazione dell'italiano L2, e anche per la lingua spagnola e tedesca, sia nelle discipline di base che in quelle di indirizzo, utilizzando i docenti dell'organico dell'autonomia in dotazione all'Istituto. L'Istituto Azuni intende sfruttare appieno tutte le risorse disponibili per offrire: 1. interventi di recupero nelle classi del BIENNIO, agendo tempestivamente sugli alunni più deboli e meno motivati e anche su eventuali BES; 2. interventi di potenziamento, a partire dalle classi terze, dedicati ad alunni motivati, con buone valutazioni, che devono partecipare a gare specifiche o acquisire certificazioni linguistiche. (CLIL per la lingua inglese – DELF/FP per la lingua



francese). FINALITA' Il Progetto di recupero e potenziamento ha l'obiettivo di prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico, aiutando gli alunni ad affrontare e superare le difficoltà personali e relazionali per vivere più serenamente il rapporto con la scuola e le sue componenti, creando inclusione, partecipazione attiva e benessere della persona. Contemporaneamente tende a favorire per tutti l'apprendimento delle lingue straniere in generale e nelle seguenti modalità: • elevando la fiducia nelle proprie capacità; • stimolando la conversazione in modo spontaneo; • utilizzando lo storytelling, ma anche altre metodologie didattiche, come strumento didattico per potenziare l'ascolto ma soprattutto per imparare a raccontare anche con l'utilizzo di immagini, slides, presentazioni, con lo scopo di facilitare la comprensione e rendere più ampia e leggera l'esposizione. In tale ottica è opportuno ricordare che il progetto deve riguardare anche gli alunni con disabilità, DSA e BES, sia attraverso le iniziative di potenziamento dei contenuti curriculari e delle attività laboratoriali, sia mediante il loro coinvolgimento nelle attività e progetti extracurricolari, così da far aumentare in ciascuno di essi l'autostima e la capacità di organizzare con autonomia e responsabilità le proprie attività di studio. AZIONI PER IL SUCCESSO FORMATIVO Le azioni che l'Azuni metterà in campo saranno aperte a tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli del primo biennio, e verranno così suddivise: Percorsi di Italiano L2 per alunni stranieri Verranno attivati percorsi di italiano L2 e anche di spagnolo e tedesco, in orario curricolare e/o extracurricolare per studenti di recente arrivo in Italia, o per rinforzare le competenze in lingua italiana negli studenti stranieri che presentano ancora difficoltà soprattutto nei linguaggi specifici delle singole discipline (micro lingua). Corsi di recupero/potenziamento (orario curricolare e extracurricolare) Verranno organizzati in orario curricolare per le discipline dove è presente l'organico di potenziamento, come per esempio la Lingua Francese (Proff. Meloni L., Trudu A., Bullegas F., Russo C., Mura C., Sanna R., Cocco G.), ma anche per e le altre discipline dove sono presenti ore di potenziamento e che presentano il maggior numero di studenti con insufficienze sia nei consigli infra quadrimestrali che negli scrutini di fine quadrimestre. Per il miglioramento dei risultati delle prove standardizzate INVALSI (Italiano-Matematica-Inglese) anche in orario extracurricolare. Sportello didattico Si tratta di un servizio di supporto allo studio ed è rivolto agli studenti che riscontrano carenze disciplinari o temporanee difficoltà o che desiderano approfondire la loro preparazione nelle varie lingue, si concretizza nelle stesse azioni previste per i corsi di recupero/potenziamento. Lo sportello DIDATTICO contribuisce a raggiungere i seguenti obiettivi: – offrire percorsi personalizzati; – migliorare il metodo di studio; – potenziare le abilità e le competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare gli esiti degli studenti nelle lingue straniere e l'alfabetizzazione Italiano L2

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Challenge: Front Office vs Back Office

Il settore ricevimento rappresenta il punto nevralgico dell'albergo poiché coordina il reparto F&B e Room Division di un hotel. L'importanza e l'efficienza di questo settore è affidata ai giovani che dovranno intraprendere questo lavoro – i nostri allievi -, per cui è di fondamentale importanza dare loro una adeguata formazione ma prima di tutto dare una forte motivazione in modo che possano credere fermamente ed orientarsi verso una scelta consapevole. L'allievo deve essere messo in condizione di saper scegliere rendendo tangibile la realtà in cui dovrà operare. Così facendo alla fine del 2° anno l'alunno non sarà "costretto" a scegliere per mancanza di tempo o per un'inadeguata illustrazione dei settori, ma al contrario sarà in grado di prendere ponderate decisioni e di scegliere oculatamente quanto più gli aggrada. E' importante sottolineare, che la



presenza di diversi direttori d'albergo (giuria) renderanno la manifestazione motivo di interesse, partecipazione e di confronto. TEMPI, METODI, RISORSE UMANE E SPAZI - Il concorso si svolgerà in 2 giornate distinte; il primo giorno si svolgeranno le prove pratiche, il secondo giorno ci saranno le premiazioni; - Gli allievi di terza e quinta ricevimento si occuperanno di seguire tutte le operazioni inerenti il concorso assieme ai docenti di accoglienza turistica. - Nei 2 giorni saranno impegnati i seguenti spazi: due aule da 20 posti, un laboratorio di ricevimento, hall piano terra, front office, sala ristorante per allestimento buffet, lab. cucina per preparazione piatti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Far conoscere a tutti gli allievi le attività che si svolgono al Front Office; 2. Presentare il reparto mettendo in evidenza l'importanza che ricopre all'interno di una struttura ricettiva di medie e grandi dimensioni 3. Orientare l'allievo nella scelta. 4. Motivare l'allievo e accrescere il proprio bagaglio professionale e culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Accoglienza Back Office
	Accoglienza Front Office

● Quality Promotion Formazione Front Office

L'operatività dell'addetto al F.O. (accoglienza turistica) non si identifica solo nella formazione, addestramento e studio ma soprattutto nella promozione interna che rende l'allievo orgoglioso del luogo in cui opera e motivato sotto tutti gli aspetti. Ogni singolo insegnante potrà condividere questa realtà e può rendersi parte attiva dell'iniziativa con degli interventi mirati all'apprendimento di questa professione attuando anche singoli percorsi teorico-pratici che mettano l'alunno nelle condizioni di "apprendere facendo" come ci suggerisce l'attuale normativa sull'istruzione e formazione scolastica. L'esigenza di attivare questo progetto nasce dal suggerimento del Ministero dell'Istruzione ma soprattutto perché stimola l'allievo, lo fa crescere professionalmente grazie all'esperienza diretta con i vari ospiti e lo tiene lontano dall'abbandono scolastico (dispersione). L'alunno del settore Accoglienza Turistica dovrà essere capace di accogliere i clienti e di assisterli durante la prenotazione, il check in, live in, check out, in modo responsabile e con discreta autonomia, secondo le istruzioni ricevute e nel rispetto delle norme vigenti. Ha una buona formazione culturale e una preparazione flessibile e polivalente. Si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio ed è in grado di stabilire rapporti comunicativi adeguati all'interlocutore e alle situazioni. Sa dare informazioni sulle risorse culturali del territorio ed è in grado di consigliare spettacoli ed itinerari ai clienti. Ha una buona conoscenza degli impianti, delle strutture ricettive e dei diversi reparti con i quali è in grado di stabilire rapporti di collaborazione e integrazione. Sa espletare le mansioni relative al front office. Sa usare le attrezzature di settore offerte dalla moderna tecnologia ed i sistemi informatizzati per la gestione delle strutture ricettive. Il nostro allievo trovandosi all'interno di un front office di un "Istituto Alberghiero" sarà in grado di: - gestire il centralino telefonico in tutte le sue funzioni (smistamento chiamate, risposta a telefonate esterne e ad interne, servizio sveglia, pbx, sorveglianza esterna, servizio su occupato, voice mail, addebito chiamata in camera/ufficio, servizio seguimi, conteggio scatti, ecc.); - accogliere l'ospite rispettando gli standard qualitativi di



una struttura di alto livello e lo indirizzerà nel luogo desiderato; - gestire le più moderne piattaforme elettroniche alle quali l'istituto è iscritto; -soddisfare le diverse esigenze dei docenti (chiamate di emergenza, chiamate istituzionali, fotocopie, ecc; - contabilizzare le presenze di tutti i ragazzi che svolgeranno il turno al front office utilizzando un programma apposito; - dare informazioni di vario genere su l'istituto e sul territorio e metteranno in pratica quello che studieranno in tutte le materie; - capire come si gestisce un evento grazie alle varie manifestazioni programmate ed organizzate in istituto a cura dei docenti- professionisti del settore turistico- alberghiero; - lavorare con autonomia operativa; - curare tutte le incombenze di segreteria derivanti dalla assenza di un apposito ufficio aperto al pubblico, (comunicazioni con la segreteria di Cagliari, iscrizioni on line, consegna modulistica di vario genere, annotazione delle uscite anticipate e ritardi alunni, collaborazione di vario genere con la direzione) compatibilmente con quelle che sono le dinamiche sindacali; - intrattenere un'adeguata comunicazione con l'ospite, mettendo in pratica le tecniche di comunicazione verbale e non verbale; - soddisfare l'ospite riguardo i servizi che può offrire l'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare e approfondire l'apprendimento del settore Accoglienza Turistica mettendo in risalto quelle che sono le mansioni di un addetto al F.O. grazie alla collaborazione di tutto il personale della scuola; Acquisizione di competenze tecnico pratiche

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Accoglienza Back Office
	Accoglienza Front Office

● Attività di Potenziamento al progetto "Qualità e promozione del Front Office"

L'Istituto intende attuare un progetto di recupero, consolidamento/potenziamento e ampliamento, avendo a disposizione come risorse docenti di "Accoglienza Turistica" nell'organico di potenziamento (L. 107/15, art. 1, comma 98, lettera c). Il progetto "QUALITA' E PROMOZIONE DEL FRONT OFFICE" nasce nel lontano anno 1997 e nel corso degli anni è andato sempre in crescendo aggiungendo anno per anno una tessera in un puzzle che non si completerà perché lo scopo dell'apprendimento è la crescita, e la nostra mente, a differenza del nostro corpo, può continuare a crescere fintanto che continuiamo a vivere. La mission è migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo formativo nell'area tecnico professionale grazie all'intervento prezioso dei docenti di lingua straniera; inoltre ha lo scopo di preparare e abituare gli alunni al contatto con il pubblico e vincere, quindi, quello stato emozionale che causa il blocco comunicativo. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno consentirà ai Docenti di predisporre interventi mirati, aperti anche allo sviluppo delle intelligenze plurime, al fine di garantire a tutti gli alunni pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

L'obiettivo primario sarà quello di insegnare loro l'importanza del sorriso, della gentilezza e della disponibilità. Ogni docente svolgerà le proprie ore di potenziamento con gli alunni presenti in turno al front office talvolta anche in compresenza con il docente di lingua straniera. Il role playing e le esercitazioni pratiche sui casi che riguardano il "ciclo cliente" saranno le metodologie più utilizzate; particolare attenzione verrà data ai molteplici aspetti dell'etica professionale. Saranno previsti interventi mirati in diversi spazi dell'istituto (aule, lab. Accoglienza, hall 1 piano) in modo da garantire un'ottimale apprendimento. Il rapporto costante con il pubblico (personale scolastico ed extra scolastico) sarà la direttrice che porterà l'allievo al raggiungimento delle competenze prefissate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Accoglienza Back Office
	Accoglienza Front Office

● Concorso "Specialmente Barman"

Questo è un Contest promosso dall'Istituto. Riservato agli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto dell'indirizzo Sala e Vendita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo del Contest è quello di avvicinare i ragazzi ad un consumo corretto e consapevole delle bevande alcoliche, per creare nuove esperienze che uniscano il mondo della scuola e quello del lavoro, per imparare a creare drink in maniera alternativa ed innovativa. Quest'anno non sarà possibile incontrarsi tutti all'interno di un concorso e per questo motivo l'Istituto assieme ai Special...Mente Barman hanno deciso di cambiare il format con un concorso e una finale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala e Vendita

● We Can Play Futsal-Il calcio a 5 a scuola per dare un calcio alla violenza di genere

Saranno utilizzate le ore curricolari con svolgimento delle lezioni in palestra (totale 8 ore per classe) e dei laboratori di Educazione Civica (totale 4 ore per classe).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Rispetto e cura di se e degli altri attraverso corretti stili di vita; -eliminazione di ogni forma di



violenza di genere.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Campionato Nazionale delle Lingue

Il Campionato Nazionale delle Lingue è una competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere rivolta agli studenti iscritti all'ultimo anno e ai docenti. Il CNDL rappresenta un momento qualificante e rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare la conoscenza della lingua Inglese e delle altre lingue comunitarie



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

- **Concorso di scrittura: "Scrivere per leggere, leggere per scrivere". Percorso sul rapporto tra la scrittura e la lettura realizzato attraverso un concorso di scrittura.**
-

Il progetto si propone di incentivare gli alunni ad avvicinarsi al mondo dei libri e quindi alla lettura attraverso la scrittura. Gli alunni saranno aiutati a scoprire il valore della lettura e scrittura come momento di crescita personale. Il progetto è volto a stimolare negli alunni il piacere della lettura ed il piacere di dare vita a nuovi racconti attraverso la scrittura creativa. Il percorso-progetto prevede la realizzazione di un concorso letterario di scrittura creativa con la premiazione dei lavori selezionati dalla Commissione Biblioteca. La scelta del concorso-premiazione è finalizzata a spronare gli alunni cimentarsi in un lavoro di scrittura creativa e di avvicinarsi al mondo dei libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il progetto si fonda su una profonda connessione tra lettura e scrittura, tra ascolto ed espressione, due facce della stessa medaglia che conducono a una più approfondita conoscenza di sé stessi, degli altri, del mondo; infatti grazie ai libri si conoscono nuovi mondi, stili di vita, punti di vista e usanze differenti dalla propria. Imparare a leggere e imparare a scrivere sono momenti dello stesso processo, e lettura e scrittura possono trarre vantaggio l'una dall'altra.

Destinatari

Classi aperte parallele

● Si contaus sa stòria de sa pitzeta a pillus

Durante questa attività gli studenti racconteranno in lingua sarda agli ospiti della struttura del Centro Diurno per la Terza Età – Fra Nazareno da Pula le origini e la storia della pizzetta sfoglia e dell'importante riconoscimento ottenuto con il decreto del 25 febbraio 2022, quando il MIPAAF (Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste) la inserì nella lista PAT (Prodotti agroalimentari tradizionali sardi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo è di fornire le spiegazioni in lingua sarda è scaturita dal fatto che è molto utilizzata tra gli ospiti della struttura i quali, avendo un'età avanzata, parlano in dialetto per abitudine; in tal modo si avrà una comunicazione più efficace e si potrà instaurare con gli anziani un legame più stretto in un clima più familiare. Inoltre, questa sarà un'occasione perché anche i più giovani conoscano la lingua sarda, poiché negli ultimi anni, purtroppo, si sta perdendo il suo utilizzo ed è fondamentale salvaguardare un tale patrimonio culturale e linguistico.

Destinatari

Classi aperte parallele

● Cineforum in biblioteca

Viene proposta un'attività che si svolgerà presso la Biblioteca Comunale di Pula, pensata per incentivare i nostri studenti a creare una relazione più stretta con tematiche di grande rilievo culturale e sociale. Questi incontri vogliono rappresentare non solo un'opportunità per rafforzare le relazioni all'interno del gruppo classe, ma soprattutto un modo per infondere nei ragazzi una maggior consapevolezza e ulteriori spunti di riflessione, nonché un'occasione di crescita personale. Gli studenti lavoreranno in classe divisi in piccoli gruppi e sceglieranno loro stessi, con il supporto dei docenti, i film da vedere in occasione di queste uscite didattiche. Durante le lezioni di TIC, prepareranno delle slide che saranno mostrate in biblioteca e che conterranno le principali informazioni riguardanti il tema trattato. Infine, prima della proiezione, spiegheranno il perché della scelta fatta, mentre, finita la visione del film, ci sarà un dibattito tra studenti, docenti e le altre figure coinvolte in questa attività.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Favorire il dialogo e il confronto con i docenti e tra i pari - Condividere storie, vissuti e pensieri - Promuovere la visione di film tra i giovani come momento di crescita culturale e personale - Affinare le capacità di ascolto, osservazione e analisi

Destinatari

Gruppi classe

● L'ambiente è salute: puliamo il nostro territorio!

Il profondo rispetto che i cittadini di Pula nutrono per il proprio territorio, nonché l'ottimo lavoro condotto dall'amministrazione comunale stessa, hanno portato al raggiungimento di buoni risultati per ciò che concerne il decoro urbano; nonostante ciò, anche a causa del fatto che in alcuni periodi dell'anno il paese si popola maggiormente, vi sono ancora alcune criticità nella gestione dei rifiuti che, spesso per pigrizia o per ignoranza, vengono abbandonati, creando un danno al territorio e all'ambiente stesso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rispetto dell'ambiente: è da qui che nasce l'idea di questa iniziativa, che sarà per i nostri studenti un'opportunità di grande importanza per ciò che riguarda l'educazione civica e ambientale. Sarà un momento di sensibilizzazione e confronto sull'importanza della tutela dei beni comuni, primo fra tutti quello ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

● Cucinare al buio: insieme per un'esperienza multisensoriale

Questa attività è finalizzata alla promozione dell'inclusione e alla valorizzazione delle differenze sia nei contesti scolastici che sociali in genere; sarà suddivisa in tre parti, durante le quali si cercherà di far capire agli allievi le problematiche legate alla disabilità visiva e a come sia comunque possibile, nonostante le difficoltà, condurre una vita appagante e gratificante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Far comprendere l'uso dello spazio a disposizione e l'utilizzo funzionale delle attrezzature.
- Far comprendere come dosare/misurare le quantità (bicchiere, tazza, cucchiaino ecc.).
- Imparare a usare il tatto, l'olfatto e il gusto per riconoscere gli alimenti.
- Imparare l'importanza della cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

● A scuola di Beach Tennis: Racchette in classe

Il progetto mira a far conoscere e promuovere il beach tennis nella scuola, con il potenziamento delle attività sportive in ambito scolastico, per il benessere, il contrasto all'obesità e alla formazione di un sano stile di vita. Il numero di ore verrà concordato con l'istituto sulla base delle giornate disponibili, delle classi partecipanti e sulla base della disponibilità degli istruttori dell'associazione. In ogni caso, all'atto dell'approvazione del progetto da parte dell'istituto verrà comunicato da parte dell'associazione il numero massimo di ore disponibili. Il progetto si terrà sui campi dell'associazione e sulle strutture messe a disposizione degli istituti, sulla base di un programma concordato. Il progetto dovrà iniziare entro il 31/12/2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira alla crescita e alla maturazione complessiva dei ragazzi attraverso la presa di coscienza del valore del corpo inteso come una delle espressioni della personalità. Lo scopo è quello di rendere lo sport del beach tennis un valore aggiunto e uno strumento nella attività di apprendimento per i ragazzi, quindi affermare lo sport in quanto attività formativa. L'obiettivo generale del progetto è migliorare la qualità della vita dei ragazzi, dimostrando che tale miglioramento passa anche attraverso la pratica di una disciplina sportiva in ambiente naturale come il beach tennis. La facilità con la quale si possono apprendere le abilità di base per questa disciplina favorisce l'inserimento di tutti quei ragazzi che spesso vengono esclusi dalle "tradizionali" attività motorie praticate a scuola e che non praticano una vera disciplina sportiva nella vita di tutti i giorni. Le caratteristiche del beach tennis sono tipiche degli sport individuali o di coppia. I numerosi incontri si disputano prevalentemente in una giornata e l'alternanza delle fasi di gioco a quelle di riposo si ripetono numerose. E' per questo che il beach tennis assume numerosi aspetti degli sport di squadra. Favorisce la socializzazione, l'integrazione e grazie al potere relazionale, ludico e ricreativo che la caratterizza fa sentire i ragazzi parte integrante di un gruppo. Gli obiettivi specifici saranno graduati sulla base dell'età degli alunni partecipanti. Per quanto riguarda la metodologia ci si rifarà anche al progetto promosso dalla stessa federazione "Racchette di Classe". Altro obiettivo è quello di far appassionare gli alunni al beach tennis proponendo a quelli più interessati il tesseramento a carico dell'associazione e la partecipazione all'attività della CLUB SCHOOL nonché alle attività federali.

Destinatari

Gruppi classe

● Partecipazione giochi sportivi studenteschi

La partecipazione ai giochi sportivi studenteschi prevede la possibilità di realizzare attività complementari di Scienze Motorie, da svolgersi nelle sedi di Cagliari e presso strutture sportive sterne relativamente a Pula.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ridurre la dispersione scolastica ed educare al benessere e ad uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

I docenti di Scienze Motorie svolgeranno delle attività aggiuntive a complementare l' educazione fisica per preparare gli alunni ai Campionati Sportivi Studenteschi nelle varie discipline.

● Protocollo d'Intesa FIPGC

Protocollo d'Intesa con la Federazione Internazionale Pasticceria Gelateria e Cioccolateria, con l'obiettivo di diffondere e valorizzare le professionalità specifiche del settore enogastronomico dolciario e dell'accoglienza turistica, promuovere e valorizzare il territorio e le sue migliori produzioni agroalimentari ed enologiche, diffondere la cultura enogastronomica e dell'accoglienza quale vettore di promozione turistica ed economica del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ridurre la dispersione scolastica attraverso il potenziamento delle attività laboratoriali e la valorizzazione dei talenti

● Convenzioni Enti esterni

Convenzioni Enti esterni per sanzioni alternative: Centro Anziani Frà Nazareno-Biblioteca (Pula); DiversamenteODV-ASD Progetto Filippide-Caritas (Cagliari).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento dell'inclusione scolastica e prevenzione ad ogni forma di discriminazione



● Gare e Concorsi Nazionali

Partecipazione a Gare e Concorsi Nazionali al fine di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della scuola come luogo di formazione e di crescita professionale, di innovazione e di confronto, e soprattutto per la valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica e valorizzazione delle attività laboratoriali

● Progetto didattico sperimentale Studente-Atleta di alto livello a. s. 2024-25

1. Il Progetto sperimentale prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti per ogni Istituzione scolastica aderente all'iniziativa, i quali hanno il compito di curare il coordinamento con gli Organismi sportivi interessati e di definire, con i Consigli di classe competenti, il Percorso Formativo Personalizzato (PFP) per ogni studente-atleta. 2. Il Percorso Formativo Personalizzato rappresenta uno strumento per favorire l'adozione di metodologie didattiche personalizzate finalizzate al successo formativo dello studente; nell'ambito di tale percorso formativo, fino al 25% del monte ore personalizzato dello studente-atleta di alto livello può essere fruito online, sia attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma e-learning predisposta a livello nazionale, sia attraverso videoconferenze, web-conference, o altri strumenti individuati dagli Istituti scolastici, che permettano di usufruire di lezioni o materiale didattico predisposto dal competente



Consiglio di classe. Il Percorso può prevedere l'individuazione di modalità di verifica personalizzate ai fini della valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline. 3. Tutte le attività rientranti nel Percorso Formativo Personalizzato devono essere certificate dal Consiglio di classe, anche ai fini dell'ammissione all'anno scolastico successivo, ovvero all'esame di Stato conclusivo del corso di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Ridurre il numero dei non promossi al termine del BIENNIO; 2. ridurre l'abbandono e la dispersione scolastica; 3. migliorare i risultati delle prove standardizzate (INVALSI).

Traguardo

1. Ridurre il numero dei non promossi al termine del BIENNIO, soprattutto nei professionali; 2. migliorare i risultati delle prove INVALSI

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare la progettazione didattica attraverso le UdA, le attività laboratoriali e il curriculum di Educazione Civica.



Traguardo

Certificare le 8 competenze chiave europee.

Risultati attesi

1. Obiettivo del Progetto sperimentale è il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto con riguardo alla regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo da dedicare allo studio individuale, attraverso l'adozione di metodologie didattiche basate anche sulle tecnologie digitali, unitamente a specifiche e complementari scelte di ordine didattico ed organizzativo, al fine del conseguimento del successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto "A scuola di primo soccorso"

Il progetto, volto alle classi 4° e 5° dell'Istituto, prevede, dopo una formazione teorica di 3 ore (on line con test finale) una formazione pratica di 3 ore con personale qualificato al termine dei quali, se superato il test e fatta la formazione pratica verrà rilasciata la certificazione di "esecutore non sanitario BLS-D". La partecipazione al progetto rientra nelle attività a corredo e integrazione dei percorsi didattici e delle programmazioni di Ed. Civica e PCTO (modulo sicurezza negli ambienti di lavoro) delle classi in indirizzo per l'a.s. 2024/25.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Ridurre il numero dei non promossi al termine del BIENNIO; 2. ridurre l'abbandono e la dispersione scolastica; 3. migliorare i risultati delle prove standardizzate (INVALSI).

Traguardo

1. Ridurre il numero dei non promossi al termine del BIENNIO, soprattutto nei professionali; 2. migliorare i risultati delle prove INVALSI

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare la progettazione didattica attraverso le UdA, le attività laboratoriali e il curriculum di Educazione Civica.

Traguardo

Certificare le 8 competenze chiave europee.



Risultati attesi

Il progetto ha come finalità principale la promozione della cultura della sicurezza attraverso una campagna di sensibilizzazione volta a diffondere tra gli studenti le prime nozioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, la conoscenza dei rischi.

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● L'essere umano è quello che mangia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto vuole aiutare gli studenti, le famiglie e i docenti a confrontarsi sul cibo e i fenomeni ad esso connessi rispetto a meccanismi personali insiti nella fase evolutiva dei giovani coinvolti e a quelli culturali sia con le religioni, ma anche del tempo che viviamo (il mangiare veloce, mangiare sano, cibo e religioni). Sinteticamente le finalità si snoderanno quindi nello studio di:

- immagine di sè-frustazione;
- cibo e famiglia;
- cibo e cultura locale;
- cibo e fenomeni sociali;
- cibo e religioni;
- riciclo e salvaguardia del creato.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

1. aiutare gli studenti a comprendere che attraverso il cibo l'essere umano si esprime, racconta di sè, costruisce la propria identità e cultura;
2. permettere un fattivo lavoro di interdisciplinarietà con le diverse materie curriculari coinvolte;
3. realizzare l'incontro con realtà religiose anche diverse dalla propria per esplorarne il rapporto con il cibo, l'accoglienza e la tavola;
4. mettere in relazione adulti e giovani delle famiglie per favorire uno scambio d'informazioni, tradizioni e vissuti;
5. interiorizzare una cultura del riciclo che promuova azioni contro gli sprechi alimentari.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La frase del filosofo Feuerbach, "l'uomo è ciò che mangia", porre l'accento sull'importanza di considerare che tutto ciò che l'essere umano assume, cibo e liquidi, è di primaria importanza, costituendo il carburante che consente lo sviluppo e il motore di quella che è la macchina del corpo strettamente unita alla mente. Ciò che si mangia fa l'uomo ricco o povero, forte o debole, ingegnoso o limitato, ben nutrito e quindi in salute oppure malnutrito e soggetto a malattie, ecc.. Implica anche che l'uomo è come mangia: da solo, in compagnia, con foga o parsimonia, di fretta o con il gusto della lentezza, nel rispetto o nello spregio dell'ambiente e dei viventi, nella consapevolezza o ignorando ciò che è buono da mangiare che non coincide, spesso, con ciò che fa bene alla salute personale e della comunità.

Il "cosa" mangiare dipende dalla densità demografica, dalla disponibilità di cibo (basta pensare



all'attuale "crisi dei cereali" dovuta alla guerra in Ucraina), o di certi cibi, dipende anche dalle tradizioni culturali e alimentari, dalla peculiarità e dalla predominanza di certi prodotti relativi ad una determinata area geografica, ma anche dalle strategie di allevatori, politici e compagnie multinazionali che vedono nel cibo un profitto più che un nutrimento; può inoltre dipendere dall'osservanza di precetti religiosi o da particolari tabù, ma è sicuramente relativo anche ad una scelta individuale consapevole che prescinde dall'offerta o dai costumi alimentari dominanti.

Il progetto s'inserisce nella proposta di un'UDA dove studiare il cibo quale "termometro" per misurarne il benessere della persona offrendo a studenti e famiglie alcuni parametri di riflessione.

Il cibo ha da sempre influenzato l'evoluzione dell'umanità e determinato le cicliche migrazioni. Nel cibo si possono cogliere gli esempi più chiari d'integrazione e scambio tra le culture.

Il cibo sarà uno strumento per scoprire e conoscere la propria cultura familiare, l'identità della terra che abitiamo e il legame che c'è tra cibo e religioni. Oltre che agli incontri multidisciplinari da svolgere con le discipline curriculari coinvolte si procederà a conoscere attraverso il contatto diretto (o la visita ai luoghi o interventi a scuola) il rapporto tra il cibo e tre grandi religioni: Cristiana Cattolica, Ebraismo e Buddismo. Alle tre religioni domanderemo come concretamente vivono il rapporto con tre linee portanti del percorso scolastico svolto dai nostri studenti:

- Accoglienza, quale valore e stile di vita;
- La tavola, quale strumento di comunicazione e inclusione in un'esperienza;
- Il cibo quale strumento che delinea il rapporto con il proprio corpo.

Nel contatto con le diverse realtà che incontreremo ci sarà ampio spazio per riflettere sullo sviluppo sostenibile, compatibile quindi con la salvaguardia dell'ambiente, riflettendo sul riutilizzo degli scarti alimentari, inteso non più come rifiuto, ma come risorsa preziosa per sfamare le popolazioni colpite dalle carestie.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



Tempistica

- Annuale
- Triennale

● InDipendenza

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto vuole aiutare gli studenti, le famiglie e i docenti a confrontarsi sui meccanismi che portano alle dipendenze patologiche e ai disturbi alimentari attraverso la riflessione pratica su tre concetti:

- immagine di sé;
- *performance* ;
- frustrazione.

Obiettivi che si intendono perseguire:

- Mettere in contatto gli studenti, le famiglie e i docenti con la realtà della coop "Casa Emmaus" e la sua mission che si articola in servizi per la cura delle dipendenze patologiche, dei disturbi alimentari, ma anche nell'accoglienza dei migranti;
- Suscitare curiosità intorno ad alcuni atteggiamenti ormai divenuti di uso comune che possono però portare a condotte dannose per la salute e la costruzione di un efficace progetto di vita;
- Riflettere sui meccanismi che sottostanno alle dipendenze patologiche e ai disturbi alimentari;
- Aprire un canale di dialogo sull'espressione delle proprie emozioni e la loro ricaduta sul vissuto quotidiano offrendo i primi strumenti per la loro gestione;

Stimolare al vivere comunitario cercando di cogliere, nel territorio, le risorse che ci sono nell'ambito dell'associazionismo nelle istituzioni sportive, sociali o religiose.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto vuole aiutare gli studenti, le famiglie e i docenti a confrontarsi sui meccanismi che portano alle dipendenze patologiche e ai disturbi alimentari. Il punto di partenza vuole essere quello di offrire alcuni strumenti di riflessione sui concetti di: immagine di sé, **performance** e frustrazione.

Intorno a questi tre pilastri si snodano anche i problemi dell'insuccesso e della dispersione scolastica. Si parte dal presupposto che i nostri studenti, già durante il percorso scolastico, vengono messi a contatto con il mondo lavorativo dell'accoglienza turistica e della ristorazione che richiede alte **performance** e ritmi di lavoro che necessitano di equilibrio psicofisico, capacità di leggere le proprie emozioni e di "stare" nelle difficoltà che non sono solo quelle legate all'ambito strettamente professionale del **saper fare**, ma che coinvolgono le life skills (prendere



decisioni, risolvere i problemi, pensiero creativo, pensiero critico, comunicazione efficace, capacità di relazioni interpersonali, autocoscienza/autoconsapevolezza, empatia, gestione delle emozioni, gestione dello stress) nel rapporto con se stessi, i colleghi e l'ambiente di lavoro in generale. Inoltre, nello sfondo del progetto si vuole offrire uno strumento di riflessione sull'“essere e fare comunità”, intesa, quest'ultima, come il “luogo” di confronto, riflessione, correzione, ma anche protezione per una persona che sta crescendo. Il concetto opposto a quello di “comunità” è la solitudine, situazione molto comune nel mondo giovanile attuale (ma anche in quello degli adulti), acuito anche per il largo uso degli smartphone che con i social e i giochi online che con l'iper connessione danno una sensazione di riempimento del tempo che non è detto corrisponda con relazioni reali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- Triennale

● In cammino: alla scoperta del turismo lento

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il progetto vuole aiutare gli studenti, le famiglie e i docenti a confrontarsi una modalità diversa di fare turismo e ai fenomeni ad esso connessi rispetto, in modo particolare, a meccanismi personali insiti nella fase evolutiva dei giovani coinvolti e a quelli culturali, spirituali, ma anche del tempo che viviamo (vita frenetica e spesso povera di iniziative che diano respiro alle aspirazioni e ai progetti personali). Con il progetto si desidera:

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le attitudini, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e della società civile;

Contribuire allo sviluppo di consapevolezza e senso responsabilità nei confronti del rispetto e nella tutela dell'ambiente e del territorio (Cittadinanza attiva)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Dal 2012 la Regione Sardegna ha avviato un percorso di studio e promozione dei “cammini” in Sardegna, cioè di itinerari da affrontare a piedi, che si sviluppano in tappe di circa 20 km ciascuna e che conducono in zone della Sardegna non sempre tracciate dal turismo di massa. La Sardegna, in questo modo, si propone, sulla scia dei grandi cammini come quello di Santiago de Compostela e della via Frangigena come un luogo ideale per la sperimentazione del “turismo lento”, ecosostenibile e attento ai territori.

Uno dei modi migliori per viaggiare è farlo a piedi. Il paesaggio cambia al ritmo dei passi, si può avere modo di apprezzare lati poco noti e meraviglie spesso nascoste.

I cammini principali sono sei:

CAMMINI PIÙ BELLI DA FARE IN SARDEGNA

CAMMINO 100 TORRI

CAMMINO DI SANTO JACU

CAMMINO DI SAN GIORGIO VESCOVO

CAMMINO MINERARIO DI SANTA BARBARA

SELVAGGIO BLU

CAMMINO DI SANT'EFISIO

Obiettivo del progetto è condurre gli studenti alla scoperta di angoli meno noti della Sardegna affinché divengano promotori di un turismo sostenibile che ha anche una valenza spirituale – nel senso più ampio del termine – che promuove il bene e la salute della persona.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Acqua, Cultura e Storia: La Scuola per la Sostenibilità.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

·
Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il tema centrale "Acqua, Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" è raccontato attraverso cinque categorie tematiche:

□ STORIA DELL'UOMO, STORIE DI CIBO

□ ABBONDANZA E PRIVAZIONE: IL PARADOSSO DEL CONTEMPORANEO

□ IL FUTURO DEL CIBO: SCIENZA E TECNOLOGIA PER LA SICUREZZA E LA QUALITÀ

□ CIBO SOSTENIBILE = MONDO EQUO

□ IL GUSTO È CONOSCENZA

Le 5 tematiche porteranno a spunti di riflessione per affrontare in classe argomenti importanti sull'alimentazione:

Come si è nutrito l'uomo dalla sua comparsa sulla Terra fino ad oggi?

Come è cambiato il paesaggio naturale?

In che modo le culture influenzano e sono influenzate dai rituali di consumo del cibo?

Come cambieranno nel futuro i processi produttivi, i prodotti alimentari e le tendenze di consumo?



In che modo dobbiamo affrontare i problemi legati alla cattiva alimentazione o alla malnutrizione?

Come possiamo garantire la sostenibilità delle diverse filiere alimentari e preservare le risorse scarse?

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA
- Benessere psico fisico della persona

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto ha la finalità di realizzare un percorso di formazione interdisciplinare sul tema "Acqua, Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" e i sotto temi: la Scienza, la Tecnologia per la



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Sicurezza e la qualità Alimentare, la Scienza e la Tecnologia per l'Agricoltura e la Biodiversità, l'Innovazione della filiera Agroalimentare, l'Educazione Alimentare, l'Alimentazione e gli Stili di Vita, il Cibo e la Cultura, la Cooperazione e lo Sviluppo nell'Alimentazione.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento della didattica digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo scopo è migliorare il sistema di connettività della scuola sia per poter offrire un miglior servizio dal punto di vista amministrativo sia potenziare l'utilizzo di tutti gli strumenti per la didattica digitale. Inoltre si vuole incrementare il numero degli strumenti, quali: LIM, Personal Computer o strumenti>/software specifici per i vari indirizzi al fine di migliorare la qualità della didattica.

Titolo attività: Laboratorio Back Office sede di Pula
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al finanziamento della fondazione Banco di Sardegna, nell'immediato inizieranno i lavori per un altro laboratorio di Back Office Accoglienza presso la sede di Pula. Esso sarà situato al piano terra vicino al Front Office e permetterà di avere maggiori spazi per le esercitazioni pratiche con tecnologie di nuova generazione.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: L'utilizzo della rete e i suoi pericoli.
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo scopo è potenziare la consapevolezza dell'utilizzo della Rete e dei Social sia con delle lezioni mirate in classe, per esempio come già accade nell'Educazione Civica, ma anche organizzando delle conferenze con degli esperti che possano sensibilizzare ulteriormente sui pericoli e sull'uso consapevole.

Titolo attività: Potenziamento capacità digitali per il mondo del lavoro
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo scopo è aiutare i ragazzi impegnati con l'alternanza scuola lavoro a potenziare le loro competenze digitali per un più facile accesso nel mondo del lavoro. Per questo si inseriscono delle ore di formazione interna sull'utilizzo dei software e sulla creazione del curriculum e lettera di presentazione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo scopo è l'attività di formazione del personale scolastico con modalità innovative e sperimentazioni sul campo.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Potenziamento soft
skills docenti

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo scopo è la formazione continua del personale docente anche
tramite dei corsi online segnalati dell'animatore digitale
sull'utilizzo delle nuove tecnologie per poter migliorare le
competenze e conoscenze digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.S.C.T. "AZUNI" - CARC00201B

I.P.S.C.T. "AZUNI"-SERALE CAGLIARI - CARC00251R

I.P.S.A.R. "AZUNI" - CARH00203P

I.P.S.A.R.-SEZIONE CARCERARIA UTA - CARH00204Q

I.P. COMM. TUR.-SERALE PULA - CARH002501

Criteri di valutazione comuni

Le pratiche educative degli apprendimenti, utilizzate dall'Istituto, riflettono lo stato di transizione che stiamo attraversando (triennio appena concluso con una notevole perdita di apprendimento a tutti i livelli di scuola e di grado), soprattutto dalla focalizzazione esclusiva sulle conoscenze e talvolta sulle difficoltà a valutare per competenze. Il percorso di valutazione delle competenze è comunque in fase di miglioramento per l'indirizzo di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, assume sempre più consapevolezza la necessità di valutare in modo unitario, sull'esplorazione delle competenze e sulla trasversalità delle degli insegnamenti. Le griglie di valutazione in uso, riportate come allegati, sono da considerarsi in progress e discendono dalle scelte dei Dipartimenti per Assi Culturali, cui si rimanda per le specifiche di riferimento.

Allegato:

Griglia valutazione Apprendimenti.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali.
È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega il Regolamento di Istituto, Regolamento di vigilanza, Patto di corresponsabilità e la tabella decimologica approvata dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

Regolamento Istituto_vigilanza_Patto corresp_griglia comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Può non essere ammesso l'alunno con tre materie gravemente insufficienti (da 1 a 4)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri sono quelli previsti dalla normativa vigente.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per quanto riguarda l'istruzione per adulti e l'attribuzione dei crediti si fa riferimento alla normativa vigente.

Allegato:

Copia di tabella CREDITO 3 4 5 2024_25.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Azuni dedica particolare attenzione alle problematiche individuali nei percorsi di apprendimento. L'azione didattica consente a ciascun alunno di percorrere la propria strada per imparare con gli altri e, se necessario, in momenti diversi rispetto ai compagni. La diversità riscontrabile negli stili di pensiero, nei tipi di intelligenza, nelle dinamiche di relazione e nei vissuti familiari si associa spesso a quella derivante dalla provenienza culturale e geografica. La classe diventa quindi il luogo deputato a garantire il sostegno didattico adeguato a tutti coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES).

Un gruppo di lavoro complesso GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) di Istituto, al quale partecipano docenti di sostegno, docenti curricolari, genitori, specialisti (medici, psicologi, assistenti sociali, educatori), studia e progetta le condizioni di integrazione e di inclusione per ciascuno studente.

L'Istituto annualmente predispone e/o aggiorna il PEI (Piano Educativo Inclusione) per pianificare, programmare e gestire in modo organico il rapporto con gli alunni con particolare richiesta di attenzione. Il lavoro è orientato alla valorizzazione delle potenzialità degli alunni per trasformare in risorse la diversità e favorire l'inclusione nella comunità scolastica. Viene focalizzata l'attenzione sul miglioramento della qualità dell'azione educativa e didattica degli insegnanti di Sostegno per garantire costantemente l'evoluzione dei percorsi.

A livello di sede, in riferimento al contesto socio-economico e culturale del territorio, con il contributo di tutte le professionalità presenti nella scuola, azioni educative e didattiche specifiche, vengono valorizzati i progressi e il lavoro dei singoli alunni mediante:

- l'utilizzo di mediatori didattici;
- collaborando con gli Uffici competenti degli Enti locali;
- attivando progetti specifici;
- attivando corsi di recupero per sostenere e garantire il successo formativo di ciascuno.

Per gli alunni certificati L.104/92 vengono redatti annualmente i Piani Didattici Personalizzati (PDP), in totale sinergia con le famiglie.

L'Istituto predispone percorsi educativi di inclusione, formativi e didattici in grado di:



- favorire lo sviluppo della personalità creativa, affettiva, relazionale e sociale
- promuovere l'acquisizione di una certa autonomia
- promuovere il senso di identità, unitarietà di ogni gruppo classe
- promuovere competenze trasversali nelle attività laboratoriali e nei PCTO che rendano l'alunno capace di interagire ed operare in contesti diversi. A questo riguardo la scuola prevede attività di stage e tirocinio guidato, all'interno delle strutture ricettive del territorio, sotto l'attenta guida dei docenti tutor e dei docenti di sostegno.
- aiutare l'alunno ad inserirsi nella società con lo scopo di promuovere comportamenti responsabili e di rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.

Riguardo a quest'ultimo punto è di notevole importanza la collaborazione con i CPIA **Sede Carceraria di Uta** che ha permesso l'attivazione della classe 3^a ad indirizzo enogastronomico.

La Casa circondariale Ettore Scaldas di Uta ed il CIPIA n. 1 di Cagliari appartengono a due Amministrazioni dello Stato (Ministero di Grazia e Giustizia (MGG) e Ministero Pubblica Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) che, per quanto riguarda la propria competenza, il legislatore ha chiamato a collaborare per facilitare il percorso di rieducazione dei detenuti, secondo il dettato costituzionale. L'istruzione è considerata dall'Ordinamento penitenziario (Legge 375/1975) uno degli elementi fondamentali del "trattamento rieducativo" (art. 15) e pertanto i rapporti tra istruzione scolastica e istruzione penitenziaria vanno costantemente inquadrati in questa prospettiva.

Nelle carceri l'attivazione dei percorsi di Istruzione per Adulti, di Apprendimento Permanente e in generale il rientro in formazione, acquisiscono un valore fondante. Il percorso che l'Istituto Azuni offre, infatti, non è finalizzato solo all'acquisizione di un titolo di studio o al potenziamento e recupero delle competenze sociali e di cittadinanza, ma alla ridefinizione del proprio progetto di vita e all'assunzione di responsabilità verso se stessi e la società (C.M. n. 253/1993).

La Casa circondariale Ettore Scaldas di Uta, al pari delle altre carceri della Sardegna, entra a pieno titolo nella **Rete regionale per l'Apprendimento Permanente** di cui la "Rete regionale CIPIA Sardegna", come "Rete regionale di Servizio" costituisce, secondo il legislatore (L. 92/2012), una realtà fondamentale.

La programmazione delle attività didattiche avviene nell'ambito della Commissione Didattica prevista dal Regolamento di Esecuzione penitenziario (DPR 230/200), nello specifico con compiti consultivi e propositivi, della quale fanno parte il Direttore dell'Istituto, la Dirigente Scolastica, il Responsabile dell'Area Trattamento e gli Insegnanti. La Commissione è convocata dal Direttore, almeno 2 volte l'anno in via ordinaria e ogni qualvolta se ne presenti la necessità in via straordinaria.



Nel settore dei progetti ***Scuola in Ospedale*** l'Istituto offre istruzione domiciliare e a distanza. Il servizio, richiesto dalla famiglia ed erogato in base alla normativa vigente, favorisce il processo di apprendimento attraverso l'intervento domiciliare erogato principalmente dal Consiglio di Classe o da altri docenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola dimostra cura e attenzione alle problematiche relative agli allievi con disabilità, con attività pratiche in laboratorio, progetti dedicati e, in diversi casi, inserimento in contesti lavorativi.

L'aggiornamento dei PEI e PDP avviene con regolarità. Risultati positivi si evidenziano anche per gli allievi di origine straniera. Di fondamentale importanza la collaborazione con CPIA sede carceraria di Uta con il corso di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera che ha permesso l'attivazione di una classe terza ad indirizzo enogastronomico. Nei progetti "Scuola in Ospedale" viene offerta istruzione domiciliare e a distanza.

Punti di debolezza:

Il blocco delle attività laboratoriali, legate all'emergenza sanitaria, ha fortemente demotivato tutti gli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Rappresentante C.M. di CA

Funzioni Strumentali Inclusione

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per tutti gli alunni certificati L. 104/92 viene redatto annualmente un percorso didattico- educativo individualizzato in cui si cerca di costruire un vero e proprio progetto di vita per l'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Viene redatto congiuntamente (responsabilità condivisa in tutte le sue fasi) dalla scuola, dalla famiglia, dai Servizi socio-sanitari che hanno in carica l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con BES, sia come fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. La famiglia partecipa alla formulazione del PEI e del PDP, nonché alle loro eventuali revisioni e sarà chiamata a formalizzare con la scuola un "patto formativo", a testimonianza di un'assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. A tal fine essa: fa pervenire alla scuola tutta la documentazione disponibile e le eventuali integrazioni apportate dagli specialisti nel tempo; segnala tempestivamente al coordinatore di classe o al docente di sostegno la necessità di procedere a variazioni motivate di quanto previsto nel PEI/PDP in rapporto a nuovi elementi di cui disponga; collabora fattivamente coi docenti di classe attraverso i colloqui mensili e quelli generali. Per quanto riguarda l'area degli alunni con disabilità il rapporto docente di sostegno-famiglia è molto esclusivo, a tal fine e nella prospettiva futura verranno sempre più sollecitate le situazioni di dialogo dei genitori con tutto il CdC. sempre in una prospettiva futura, verranno organizzate giornate informative sui BES rivolte alle famiglie. Saranno valutate collaborazioni con Associazioni di genitori (es . ANFASS), l'Unione Ciechi di Cagliari, ABC (Associazione Bambini Cerebro Lesi), Centro Downs Onlus Cagliari e con aziende e strutture ristorative locali per creare occasioni di stages lavorativi protetti. Inoltre, sarebbe auspicabile



garantire la presenza dello psicologo e/o di altri specialisti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Corsi di formazione a livello di Rete di scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive: -Adozione di un sistema di valutazione condiviso al fine di verificare non solo i risultati conseguiti dagli allievi ma il processo di apprendimento seguito, le conquiste raggiunte, gli sforzi fatti per superare i propri limiti e difficoltà, in considerazione della situazione di partenza. - Valutazione dell'efficacia degli interventi inclusivi: si prevede di far compilare dei questionari cartacei alle famiglie, agli alunni. -Valutare con voti più elevati le competenze conseguite dagli alunni durante gli stage in azienda, i tirocini formativi, le attività laboratoriali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali sarebbe necessario prevedere degli incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, questo avviene quasi esclusivamente tra docenti di sostegno. Dall'accordo di programma-quadro tra USR per la Sardegna- Ufficio V Ambito territoriale di Cagliari, gli Enti Locali e le ASL, per garantire il coordinamento dei servizi e migliorare la qualità dell'integrazione scolastica, ciascun alunno con disabilità deve essere accompagnato, nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, dall'allegato E, compilato dal consiglio di classe precedente, nel quale vengono riportate tutte le informazioni riguardanti i ragazzi. I documenti (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di nuova iscrizione, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa. In fase di preiscrizione si svolgono anche incontri con i genitori dei ragazzi e talvolta con i Servizi territoriali. La



scuola effettua anche attività di orientamento lavorativo e universitario, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno verranno fornite informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro. La scuola prevede attività di stage e tirocinio guidato all'interno delle strutture ricettive del territorio, sotto l'attenta guida di docenti tutor e dei docenti di sostegno. Si propongono "Progetti Ponte" in accordo con le famiglie e i docenti, per favorire il passaggio, dei neoiscritti fra i diversi ordini di scuole e l'individuazione della classe più adatta all'inserimento di tutti gli alunni con BES. Si propone, durante il periodo delle attività di orientamento alle nuove iscrizioni, che almeno due docenti specializzati per sede, incontrino i referenti GLI e BES delle scuole medie, al fine di specificare nel dettaglio e preventivamente, tutta la documentazione necessaria e le indicazioni indispensabili che tali documenti devono contenere, per garantire un più efficiente servizio di sostegno e AE; prendere infine accordi sull'invio delle certificazioni e dei PDP, predisposti per i ragazzi con DSA e altri bisogni educativi speciali, in tempo utile per migliorare l'inserimento nelle classi e gli interventi didattici utili al caso. Si ritiene infine che lasciare solo alle famiglie tale compito, non garantisca la tempestività degli interventi programmati per migliorare l'inclusione.

Approfondimento

Il **Progetto Autonomie Sociali**, apprezzato e condiviso dai docenti dell'Istituto e dalle famiglie, ha come scopo di promuovere l'autonomia e l'indipendenza nello spazio e nella vita pratica quotidiana, propone l'autonomia come supporto per l'autostima degli allievi e per il raggiungimento di una qualità di vita migliore. L'Istituto Azuni è consapevole che un buon Piano Educativo Individualizzato diventa un vero e proprio progetto di vita, un percorso che gli garantirà il rispetto dei diritti, qualità della vita ed inclusione sociale.

Allegato:

Progetto Autonomie Sociali.pdf



Aspetti generali

L'Istituto "D. A. Azuni" di Cagliari e Pula presenta 4 plessi ed un'organizzazione complessa in quanto sono presenti 2 realtà di scuola: un Istituto Professionale con due percorsi:

1. Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera
2. Tecnico di Grafica e Comunicazione.

La Dirigente Scolastica, Dott.ssa Jessica Cappai, assicura la gestione unitaria di tutti i plessi e ne ha legale rappresentanza ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali. In particolare organizza l'attività scolastica secondo i criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

La formazione del personale scolastico è considerata come risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto, oltre che un dovere, dei docenti e del personale ATA.

I principi del **Piano di Formazione e aggiornamento personale**, presentato dalla Dirigente Scolastica, si basano su un sistema armonico di percorsi formativi di qualità, intendendo la formazione come priorità strategica e come crescita del docente, del personale e di tutta l'istituzione educativa della scuola.

Il **Regolamento di Istituto**, aggiornato anche nell'anno scolastico 2024 2025, stabilisce le regole che garantiscono il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche e prevede eventuali sanzioni. Al suo interno è previsto il Patto di Corresponsabilità tra la scuola e la famiglia.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori della Dirigente Scolastica, prof.ssa Renata Porcelli (Vice Preside) e prof. Francesco Testa (2° collaboratore della D. S.) controllano e autorizzano le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. Formulano proposte sull'organizzazione interna: classi, insegnanti e orari. Sostituiscono la Dirigente Scolastica, per tempi limitati, in caso di contemporanee assenze o impedimento della DS.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' costituito dalla Ds Dott.ssa Jessica Cappai, che lo presiede, dai due collaboratori della Ds, proff. Renata Porcelli e Francesco Testa, e dai referenti di plesso dell'Istituto: proff. Adriana Trudu (Referente sede di Pula) e Tommaso Foscarini (sostituto), Benedetta Loddo (Referente sede via Monte Acuto) e Fabrizio Uda (sostituto), Annarita Perra(Referente sede via Codroipo) e Paolo Serra(sostituto). Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della	9



	qualità del servizio scolastico.	
Responsabile di plesso	I Responsabili di plesso sono docenti che rappresentano la DS nei rapporti interni ed esterni al plesso, nominati sulla base di competenze di tipo organizzativo e direttivo e così ripartiti: sede di Pula prof.ssa Adriana Trudu, sede via Codroipo prof.ssa Annarita Perra, sede via Monte Acuto prof.ssa Benedetta Loddo.	3
Animatore digitale	L'Animatore Digitale, prof. Nicola Mostallino, è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Vice Preside	La Vice Preside di Istituto, prof.ssa Renata Porcelli, sostituisce la Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	1
Funzione Strumentale PCTO	La FS per le attività dei PCTO, prof.ssa Sabrina Braina, ha le seguenti mansioni: organizza incontri con Aziende ed Enti del territorio, organizza e segue stages formativi, cura l'orientamento in uscita verso il mondo del lavoro e l'Università.	1
Funzione Strumentale PTOF	La FS al PTOF, prof.ssa Adriana Trudu, è responsabile dei seguenti compiti: aggiornamento e stesura e diffusione annuale del PTOF rispetto alla normativa scolastica	1



	<p>nazionale; sostegno all'innovazione tramite la diffusione di informazioni relative alla funzione sociale della scuola nell'autonomia e alle finalità formative che deve perseguire; valutazione della coerenza tra RAV-PTOF-PdM e RS; monitoraggio delle attività; coordinamento delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto (con il NIV) in relazione al RAV.</p>	
Funzione Strumentale Orientamento	<p>Le due Funzioni Strumentali per l'orientamento , prof.ssa Domitilla Fantini (sede di Cagliari) e prof. Nicola Mostallino (sede di Pula) si occupano della raccolta dati al monitoraggio dei nuovi ingressi, coordinano le attività di accoglienza e di orientamento in ingresso e in uscita e di promuovere l'Istituto in tutto il territorio.</p>	2
Funzione Strumentale INCLUSIONE	<p>Le due Funzioni Strumentali per l'Inclusione degli alunni con disabilità, prof.ssa Adalgisa Pisano (sede di Cagliari) e la prof.ssa Margherita Nieddu (sede di Pula) sono le figure di riferimento che, in stretta collaborazione con la DS, si occupano di tutti i processi organizzativi che hanno come scopo la piena integrazione degli alunni disabili e che presentano fragilità (DSA), supportano i CdC , seguono i docenti di sostegno in tutte le attività e favoriscono le relazioni con le famiglie.</p>	2
Funzione Strumentale DISPERSIONE-EDUCAZIONE ALLA SALUTE-ATTIVITA' SPORTIVE	<p>La Funzione Strumentale DISPERSIONE, prof. Stefano Diego Pinna, ha come obiettivo quello di incentivare e coordinare buone pratiche con azioni e progetti di Istituto per: contrastare la dispersione scolastica- prevenire la nascita di comportamenti che conducano all'abbandono scolastico, promuovendo la sfera relazionale e</p>	1



	<p>l'inclusione di tutti; stimolare motivazioni forti per favorire un apprendimento significativo e gratificante.</p>	
Referente Manifestazioni	<p>I Referenti Manifestazioni, prof. Fabrizio Uda (sede di Cagliari) e prof. Tommaso Foscarini (sede di Pula), lavorano con il territorio con lo scopo di valorizzarne le eccellenze. Collaborano con le Aziende, con esperti dei vari settori e ne organizzano gli incontri.</p>	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La DSGA, Dott.ssa Giulia Letizia Nazzari, ha il compito di organizzare, gestire e coordinare, in rapporto di collaborazione con la Dirigente Scolastica, le funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività scolastica.

Ufficio acquisti

Rappresentata da un Referente Ufficio Tecnico, prof. Marco Botta, si occupa principalmente della programmazione degli acquisti di beni, servizi e lavori.

Ufficio per la didattica

Si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti, provvede alle iscrizioni e prepara vari certificati (di frequenza, di qualifica e di maturità)

Ufficio del personale

Si occupa della preparazione dei decreti di nomina degli insegnanti, dell'inserimento di eventuali supplenti, del protocollo e di tutto ciò che riguarda il personale docente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Gli uffici di segreteria erogheranno i servizi all'utenza: LUNEDI- MERCOLEDI-GIOVEDI-VENERDI- SABATO DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 11,00 • MARTEDI DALLE ORE 15,00 ALLE ORE 16,00



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Re.Na.I.A. (Rete Nazionale Istituti Alberghieri)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Condivisione buone pratiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Re.Na.I.A. nasce per condividere buone pratiche, per sostenere e assicurare alle scuole ed al Paese la funzionalità degli Istituti Professionali in genere ed alberghieri in modo particolare. Oggi la Rete riunisce oltre 100 Istituti Alberghieri in tutta Italia e costituisce una delle realtà associative più rappresentative dell'offerta formativa nel campo turistico-alberghiero e della ristorazione a livello nazionale.

Denominazione della rete: IPSECOM (Istituti Professionali)



Servizi Commerciali)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- Condivisione buone pratiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete IPSECOM riunisce diversi profili professionali, con l'Azuni nello specifico "Turismo Accessibile e Sostenibile". Si occupa di formazione e condivisione di buone pratiche a livello nazionale.

Denominazione della rete: Rete Ambito 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Ambito 10 "Città Metropolitana Ovest" comprende 11 scuole, secondarie di primo e secondo grado, istituita con lo scopo di avere una gestione unitaria nella formazione del personale.

Denominazione della rete: Rete Liceo del Gusto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete nasce con l'idea di condividere esperienza e buone pratiche per proporre una nuova offerta formativa che non sia una rivisitazione dell'Istituto Alberghiero ma un percorso destinato a chi ha un obiettivo formativo a lunga scadenza, cioè che guarda a un post diploma o all'Università.

Denominazione della rete: RENISA (Rete Nazionale degli Istituti Alberghieri dell'Ittico)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete RENISA nasce con l'obiettivo di valorizzare i prodotti ittici, ottimi alleati per una sana alimentazione, offrendo un'ampia formazione sui prodotti del pescato, con particolare attenzione alla sostenibilità e sicurezza alimentare, agli aspetti nutrizionali, alle modalità di consumo, all'individuazione di nuovi strumenti di comunicazione collegati all'ambito turistico-ricettivo, e volti



ad incentivare un consumo consapevole e sano.

Denominazione della rete: Rete Fondazione MO.SO.S.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete fondazione MOSOS è una formazione post-diploma e propone percorsi formativi in linea con le esigenze delle imprese ed il territorio, promossi e finanziati dal Ministero dell'Istruzione e dalla Regione Sardegna.

Denominazione della rete: Istituto di Istruzione Superiore "Don Deodato Meloni"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto, dal titolo "Ci Si@mo!!!! Una rete per la prevenzione del cyber-bullismo", prevede una serie di incontri formativi/informativi per sensibilizzare alunni e docenti verso questo grave problema che affligge intere famiglie.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy

Formazione del personale docente per il trattamento dei dati personali, come previsto dal Regolamento Europeo e dal conseguente GDPR.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza - HACCP

La formazione mira a far conoscere le regole principali dell'igiene e sicurezza alimentare, nonché fornire gli strumenti e le conoscenze idonee per sapere come salvaguardare e garantire il più alto grado di qualità dei prodotti, la tutela e la salute del consumatore.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione disabilità- Formazione docenti di disciplina non specializzati

Formazione specifica per garantire una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione utilizzo Nuove tecnologie

Formazione volta all'innovazione della didattica. Esplorazione di opportunità educative offerte dalle nuove tecnologie e suggerimenti per una riflessione condivisa su tutti gli aspetti disciplinari e metodologici che possono servire per migliorare la didattica tradizionale e creare interesse e motivazione.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione specifica di settore

Formazione sul Nuovo Esame di Stato negli istituti Professionali, settore "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera" e "Servizi Commerciali", in linea con la Riforma degli Istituti Professionali (Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• formazione on-line-webinar di accompagnamento
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Formazione insegnamento agli alunni stranieri



L'attività ha l'obiettivo di far conseguire caratteristiche morfo-sintattiche e lessicali della lingua italiana, definire le differenze tra italiano scritto e parlato e potenziare i vari aspetti della competenza linguistica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Formazione disabilità

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Formazione Sicurezza HACCP

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--



Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione specifica di settore

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola